

INFINITE



CENTRALE DI ALLARME A MICROPROCESSORE PER
SISTEMI CABLATI E WIRELESS



Prodotto da:

CSI
Safe living

Via Signagatta, 26
10044 Pianezza (Torino)
ITALIA

 www.csispa.it
 +39.011.9661007
 info@csispa.it

Questo è il Manuale d'Uso delle centrali serie Infinite di produzione del CENTRO SICUREZZA ITALIA SpA.:

- **Infinite CP24**
- **Infinite CP3000**
- **Infinite CP24 Plus**
- **Infinite CP3000 Plus**

Questo manuale contiene le informazioni sull'uso delle centrali e delle relative periferiche, tratta le procedure di attivazione e disattivazione e le modalità di programmazione.

Di seguito si farà a riferimento alle centrali come "Infinite", specificando ove necessario la disponibilità delle funzioni per i diversi modelli.

Per ragioni di sicurezza leggere attentamente questo manuale prima di utilizzare la vostra apparecchiatura.

Conservare con cura il presente manuale per consultazioni future.

Alcune illustrazioni contenute in questo manuale potrebbero differire da quelle dell'apparecchiatura in uso.

Il presente manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso.

*Modelli: Infinite CP3000, Infinite CP3000 Plus, Infinite CP24, Infinite CP24 Plus
Firmware: 1.03 e superiori*

PRESENTAZIONE DEL SISTEMA

INFINITE è un sistema di sicurezza evoluto che costituisce il top di gamma dell'attuale produzione CSI. Esso è in grado di integrare e comprendere in sé tutte le più recenti tecnologie cablate e wireless; basato su due modelli di centrale:

- CP24: destinata alla realizzazione di sistemi prettamente rivolti alla sicurezza da intrusione
- CP3000: in grado di integrare la sicurezza con il controllo Home Automation (domotica) degli edifici

Il sistema INFINITE permette la realizzazione di sistemi di ogni dimensione, con la tecnologia più avanzata attualmente disponibile sul mercato mondiale dei sistemi di sicurezza ed automazione.

La struttura hardware e la struttura software di INFINITE consentono una grande flessibilità in grado di soddisfare le esigenze dei moderni sistemi di sicurezza e controllo.

Grazie alla politica costruttiva impiegata, il sistema garantisce significative risorse a favore dell'espandibilità, oltre alla possibilità del continuo aggiornamento di ogni componente.

Le due centrali sono un sistema multifunzionale e completamente autosufficiente, in grado di controllare rivelatori con diverse tecnologie di rilevazione, sirene, avvisatori acustico-luminosi, etc.

Esse dispongono di serie della connettività LAN grazie alla quale possono essere controllate da App in modo diretto o tramite CSI Cloud.

Se l'esigenza del sistema lo richiede, alla centrale possono essere interconnessi molteplici moduli (espansioni, rivelatori, comunicatori, moduli vari di input/output e/o servizi domotici, etc.) tramite BUS RS485, in connessione Wlink oppure tramite LAN; essi consentono la realizzazione di sistemi di qualsiasi dimensione e delle più differenti tipologie.

Infinite è semplice da utilizzare, gestibile da remoto, è dotata di memoria storica eventi con una profondità di registrazione virtualmente infinita.

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| COMPONENTI DEL SISTEMA | 7 |
| CENTRALE | 7 |
| TERMINALI | 8 |
| STARLIGHT | 8 |
| SMALLREADER..... | 8 |
| PROXYREADER..... | 8 |
| APE | 9 |
| RADIOCOMANDI | 9 |
| CRYPTO TWIN WLINK | 9 |
| SIRENE | 10 |
| EVO / EVO-XP / EVO-WLINK | 10 |
| DIESIS / DIESIS-XP | 10 |
| VOX / VOX-WLINK..... | 11 |
| BIPIEZO..... | 11 |
| MINIALARM..... | 11 |
| SEL..... | 11 |
| RIVELATORI | 12 |
| GHIBLI..... | 12 |
| MISTRAL | 12 |
| SIRIO | 13 |
| SENTINEL..... | 13 |
| VEGA | 14 |
| ORION..... | 14 |
| FULLDOOR / MINIDOOR | 14 |
| SENSE..... | 14 |
| NEMO | 15 |
| MODULI PER LA DOMOTICA | 15 |
| THERMOPOINT..... | 15 |
| COME INTERAGIRE CON IL SISTEMA DI SICUREZZA..... | 16 |
| ATTIVAZIONE A GRUPPI E A PROGRAMMI | 16 |
| FUNZIONAMENTO A GRUPPI | 16 |
| FUNZIONAMENTO A PROGRAMMI..... | 17 |
| USO DEL TERMINALE STARLIGHT | 18 |
| VISUALIZZAZIONE | 19 |
| SET DI ICONE | 19 |
| ACCENSIONE TOTALE..... | 21 |
| ATTIVAZIONE PROGRAMMA N. 1 | 22 |
| ACCENSIONE PARZIALE..... | 24 |
| ACCENSIONE ALTRI PROGRAMMI | 26 |
| ATTIVAZIONI RAPIDE "GIORNO" E "NOTTE"..... | 28 |
| DISATTIVAZIONE | 30 |
| ESCLUSIONE LINEE E CANALI..... | 32 |
| ALLARME | 34 |
| MENU ICONE | 35 |
| MEMORIA STORICA..... | 36 |
| OROLOGIO..... | 37 |
| MENU UTENTE | 38 |

| | |
|--|-----------|
| ICONE EMULAZIONE ALLARME..... | 40 |
| CORTESIA | 41 |
| TIMER (ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE GRUPPI)..... | 42 |
| GSM..... | 44 |
| PULIZIA SCHERMO | 45 |
| MAPPE | 46 |
| SCREEN SAVER..... | 49 |
| USO DEI RADIOCOMANDI CRYPTO TWIN WLINK..... | 50 |
| CAMBIO BATTERIA | 51 |
| USO DEI TERMINALI SMALLREADER E PROXYREADER | 52 |
| ATTIVAZIONE A GRUPPI - TOTALE..... | 53 |
| ATTIVAZIONE A GRUPPI - PARZIALE | 54 |
| ATTIVAZIONE A PROGRAMMI..... | 55 |
| USO DEI TERMINALI APE..... | 56 |
| ATTIVAZIONE A GRUPPI - TOTALE..... | 57 |
| ATTIVAZIONE A GRUPPI - PARZIALE | 58 |
| ATTIVAZIONE A PROGRAMMI..... | 59 |
| CONTROLLO ACCESSI | 60 |
| DESCRIZIONE..... | 60 |
| UTILIZZO | 60 |
| CHIAVE PROXY..... | 60 |
| CODICE NUMERICO | 61 |
| CONTROLLO ACCESSI E MODIFICA DELLO STATO DEL SISTEMA | 61 |
| REGISTRAZIONI IN MEMORIA STORICA | 61 |
| FUNZIONI DOMOTICHE | 62 |
| TIMER USCITE | 62 |
| CLIMA | 64 |
| ATTIVARE E DISATTIVARE LA TERMOREGOLAZIONE..... | 64 |
| PROGRAMMARE I TERMOSTATI | 65 |
| IMPOSTAZIONE MANUALE DELLA TEMPERATURA | 67 |
| IRRIGAZIONE | 69 |
| ZONE DI IRRIGAZIONE..... | 69 |
| ACQUEDOTTO / POZZO | 69 |
| SENSORE DI UMIDITA' | 69 |
| CONTROLLO DELL'IRRIGAZIONE | 70 |
| AUTOMATISMI..... | 72 |
| UTILIZZO DELLE AUTOMAZIONI | 72 |
| CONSUMI | 74 |
| UTILIZZO DELLA MISURA CONSUMI ELETTRICI | 74 |
| COMANDI MANUALI..... | 77 |
| UTILIZZO DEI COMANDI MANUALI..... | 77 |
| COMANDI SMS | 78 |
| COMANDI SMS | 78 |
| GLOSSARIO | 92 |

1. COMPONENTI DEL SISTEMA

CENTRALE

La centrale è il cuore del sistema.

Infinite è disponibile in due modelli: CP24 e CP3000 (le versioni "Plus" sono le medesime centrali, semplicemente alloggiate in un armadio di dimensioni maggiori).



Lo scopo principale è quello di presiedere alla sicurezza dell'utente: ad essa spetta il compito di controllare che non avvengano intrusioni o manomissioni nell'abitazione e - nel caso di presenza indesiderata - dare tempestivamente l'allarme.

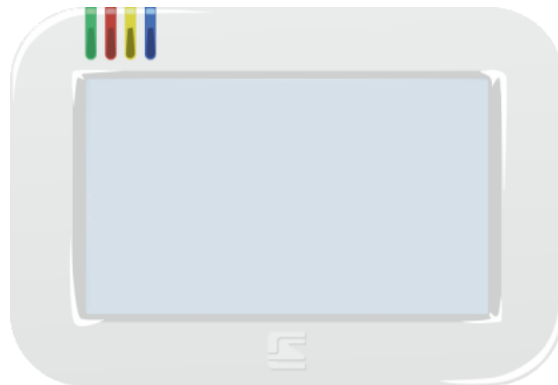
Il modello Infinite CP3000 aggiunge a quelle di sicurezza, le funzioni di automazione dell'edificio: illuminazione, climatizzazione, irrigazione, controllo dei consumi elettrici, automatismi ad orario e automazioni di apertura e chiusura porte e finestre.

La centrale interagisce con l'utente e l'ambiente in cui è installata: ad essa convergono tutte le informazioni provenienti dalle varie periferiche ed essa comunica attraverso terminali, comunicatori, sirene, invio di e-mail, notifiche push, chiamate (PSTN e/o Vocali).

TERMINALI

I "terminali" sono gli strumenti locali di controllo del sistema. Dal semplice lettore di chiavi di prossimità fino al terminale LCD touchscreen, i terminali permettono di attivare e disattivare il sistema, visualizzarne lo stato ed eseguire controlli e programmazioni.

STARLIGHT



Terminale touchscreen serie Starlight.

Disponibile in diversi modelli:

- Starlight: terminale touchscreen per installazione a parete
- Starlight PK: terminale touchscreen per installazione a parete con lettore di chiavi di prossimità integrato
- Starlight HID: terminale touchscreen per installazione ad incasso
- Starlight HID PK: terminale touchscreen per installazione ad incasso con lettore di chiavi di prossimità integrato

SMALLREADER



Lettore di chiavi di prossimità con display di segnalazione per installazione a frutto (1 posto, compatibile con le serie civili più diffuse).

PROXYREADER



Lettore di chiavi di prossimità con display di segnalazione per installazione in modulo RJ45 "keystone" (1 posto, universale per tutte le serie).

APE



Letto di chiavi di prossimità con display di segnalazione per installazione a parete. Dotato di pulsante multifunzionale.

RADIOCOMANDI

Il radiocomando è lo strumento portatile di controllo del sistema. Il suo scopo è di attivare - in diversi modi - e disattivare il sistema, a distanza dall'edificio.

I tasti retro-illuminati consentono la visualizzazione dello stato dell'impianto (in risposta alle azioni dell'utente o da richiesta). Discreto e funzionale, il radiocomando ha un design studiato per impedire il tocco accidentale dei pulsanti.

CRYPTO TWIN WLINK



Radiocomando 5 tasti bi-direzionale, con funzioni di attivazione (totale e parziale), visualizzazione stato del sistema e panico.

SIRENE

Le sirene generano gli avvisi acustici ad alta potenza per segnalare l'intrusione nelle aree protette, in modo da dissuadere ed allontanare i malintenzionati dal tentativo di effrazione.

Le sirene possono essere di tipo diverso per adattarsi alle esigenze del cliente e di installazione:

- Da interno o esterno
- Cablate in modo tradizionale, cablate tramite BUS RS485 (comunicazione intelligente) o senza fili via radio WLink

Sono tutte dotate di batteria interna per garantire il funzionamento anche in caso di manomissione dei collegamenti verso la centrale.

Le sirene da esterno sono dotate di lampeggiante luminoso per visualizzare l'allarme in corso, lo stato di attivazione del sistema e le sue variazioni, e la memoria allarmi.

EVO / EVO-XP / EVO-WLINK



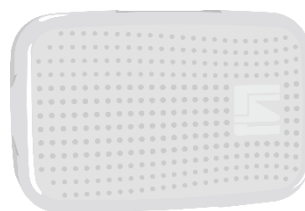
Sirena magnetodinamica autoalimentata ad alta potenza da esterno. Doppio involucro in robusto policarbonato, protezioni anti-apertura e anti-strappo, con lampeggiatore LED ad alta intensità.

DISIS / DISIS-XP



Sirena magnetodinamica autoalimentata di media potenza da esterno. Doppio involucro in robusto policarbonato, protezioni anti-apertura e anti-strappo, con lampeggiatore LED ad alta intensità.

VOX / VOX-WLINK



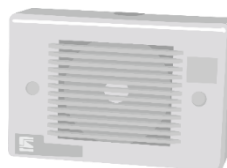
Elegante sirena magnetodinamica per installazione a parete in interno. Suonata ad alta potenza e segnalazioni a bassa intensità.

BIPIEZO



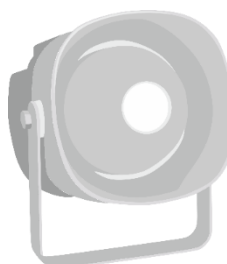
Sirena piezoelettrica in materiale plastico con toni di segnalazione, da interno.

MINIALARM



Sirena piezoelettrica in materiale plastico incassabile in scatola serie civile da tre posti, da interno.

SEL



Sirena magnetodinamica da interno.

RIVELATORI

I rivelatori sono i dispositivi che rendono possibile il riconoscimento di un'intrusione.

I rivelatori si distinguono in base a diversi fattori:

- Ambiente di installazione: da interno o esterno
- Mezzo di comunicazione con la centrale: cablati tradizionali, cablati DAC e cablati via BUS RS485 (comunicazioni intelligenti) e senza filo via radio WLink
- Tecnologia di rivelazione: contatto magnetico, accelerometro/inerziale (urti, vibrazioni, asportazione), a raggi infrarossi passivi, doppia tecnologia (infrarosso passivo e microonda), tripla tecnologia (doppio infrarosso passivo digitale e microonda), allagamento

GHIBLI



Mini rivelatore per interni, a doppia tecnologia (infrarosso e microonda). Progettato per garantire la migliore sicurezza nella rilevazione ambientale interna e la massima flessibilità di installazione.

LEDs a bordo per segnalare la rilevazione e compensazione automatica della temperatura.

Portata di rilevazione max: > 12 m

Apertura angolare max: 98°

MISTRAL



Rilevatore per interni, a doppia tecnologia (infrarosso e microonda). Progettato per garantire la migliore sicurezza nella rilevazione ambientale interna e la massima flessibilità di installazione.

LEDs a bordo per segnalare la rilevazione e compensazione automatica della temperatura.

Portata di rilevazione max: > 15 m

Apertura angolare max: 98°

SIRIO



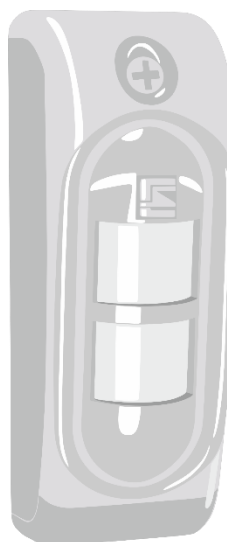
Rilevatore per esterno, progettato per garantire la migliore sicurezza nella rilevazione degli avvicinamenti alle pareti esterne degli edifici e la massima flessibilità di installazione.

Rilevazione a tripla tecnologia per una maggiore affidabilità e sicurezza in ambiente esterno, con area ad effetto "tenda".

Compensazione automatica della temperatura, anti-mascheramento e anti-spray.

Portata di rilevazione max: > 12 m

SENTINEL

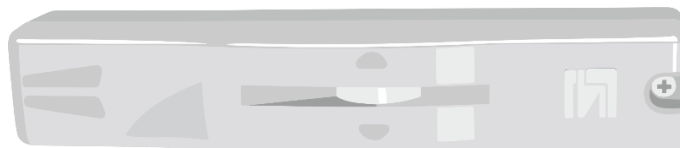


Rilevatore per esterno, progettato per garantire la migliore sicurezza nella rilevazione in ambiente esterno e massima flessibilità di installazione, a tripla tecnologia.

Compensazione automatica della temperatura.

Portata di rilevazione max: > 15 m

VEGA



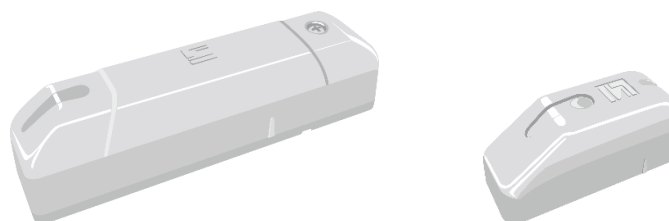
Serie progettata per la protezione degli accessi (porte e finestre) con installazione esterno finestra in posizione superiore, area di rilevazione "a tenda". Rilevazione rapida e affidabile grazie alla doppia tecnologia (infrarosso e microonda).
LEDs a bordo per segnalare la rilevazione.

ORION



Rivelatore da soffitto per interni, a doppia tecnologia (infrarosso e microonda).
Portata di rilevazione max (diametro): > 15 m
Apertura angolare max: 98°

FULLDOOR / MINIDOOR



Rivelatore di tipo "contatto magnetico" per il controllo di apertura e chiusura di porte e finestre, da interno. Integra un sensore accelerometrico per la rilevazione di urti, vibrazioni e asportazione.
Comunicazione via radio WLink con la centrale.

SENSE



Rivelatore multifunzionale, accelerometrico su tre assi (x, y, z) con contatto porta. Adatto alla rilevazione inerziale di movimento (tapparelle, porte scorrevoli). Comunicazione via radio WLink.

NEMO

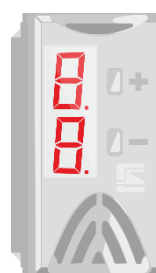


Rilevatore di allagamento con LED di segnalazione allarme.

MODULI PER LA DOMOTICA

Nota: solo per centrale mod. CP3000 / CP3000 Plus

THERMOPOINT



Sensore di temperatura con display, per installazione a frutto (1 posizione). Utilizzato per le funzioni di controllo "clima" (riscaldamento e raffreddamento), Thermopoint visualizza a display la temperatura dell'ambiente in cui è installato e fornisce l'andamento della stessa alla centrale per la gestione dei termostati impostati. Grazie ai pulsanti a bordo è possibile anche il controllo manuale della regolazione termica.

2. COME INTERAGIRE CON IL SISTEMA DI SICUREZZA

Il sistema Infinite offre un grande numero di funzioni. E' pertanto indispensabile imparare a riconoscere, trovare e leggere le informazioni e come utilizzare i controlli che il sistema mette a disposizione.

Impara a:

- utilizzare la tastiera Starlight
- utilizzare i lettori di chiavi di prossimità Smallreader/Proxyreader e APE
- utilizzare i radiocomandi Crypto Twin WLink
- inviare SMS di comando

ATTIVAZIONE A GRUPPI E A PROGRAMMI

Il sistema Infinte può essere attivato secondo due principi di funzionamento diversi:

- a GRUPPI
- a PROGRAMMI

Una modalità esclude l'altra.

FUNZIONAMENTO A GRUPPI

Questa modalità viene utilizzata quando il sistema è suddiviso in GRUPPI, ovvero i rivelatori sono raggruppati tra loro a formare delle "aree logiche di attivazione". Tipiche le aree logiche sono: "Sensori in esterno", "Sensori perimetrali", "Sensori interni", etc.

Esempio:

- **Gruppo 1 = "Esterno"**
Rivelatori abbinati: <Sensore_Giardino_1> + <Sensore_Giardino_2> + <Sensore_Porticato>
- **Gruppo 2 = "Perimetro"**
Rivelatori abbinati: <Porta Ingresso> + <Finestra_1> + <Finestra_2> + <Porta_Retro>

- **Gruppo 3 = "Interno"**

Rivelatori abbinati: <Volumetrico_Cucina> +
<Volumetrico_Corridoio> + <Volumetrico_Camera>

Con i tre Gruppi dell'esempio, si hanno 7 differenti possibilità di attivazione del sistema:

- solo Gruppo 1
- solo Gruppo 2
- solo Gruppo 3
- Gruppi 1+2
- Gruppi 1+3
- Gruppi 2+3
- tutti i Gruppi 1+2+3 (attivazione Totale)

Le combinazioni aumentano esponenzialmente con l'aumentare dei Gruppi utilizzati.

In fase di attivazione è possibile selezionare di volta in volta quali aree si intende attivare.

Il vantaggio principale dell'attivazione a GRUPPI è l'estrema flessibilità che il sistema permette nella selezione di ciò che si desidera attivare.

Per contro le attivazioni parziali – che richiedono la selezione dei Gruppi – risulterà più lenta dai terminali con display (Starlight).

Dai terminali Smallreader/Proxyreader/Ape non è possibile agire su più di tre Gruppi (i primi tre abbinati al terminale stesso), singolarmente oppure in combinazione tra loro.

FUNZIONAMENTO A PROGRAMMI

Nella modalità a PROGRAMMI è possibile attivare solo **un singolo Gruppo alla volta**.

In questo caso il Gruppo – a differenza della modalità precedente – contiene una **programmazione specifica** di rivelatori (PROGRAMMA).

Il "programma" (o Gruppo) non è altro che un modo per richiamare velocemente i modi con cui tipicamente il sistema viene attivato.

Ogni PROGRAMMA deve quindi contenere la combinazione di sensori desiderata per quel modo di attivazione.

Tipicamente i "programmi" sono: "Giorno" (tutti i sensori del sistema), "Notte" (solo i sensori perimetrali attivi, quelli interni disattivi), etc.

Esempio:

L'utente solitamente attiva i sensori nei seguenti modi:

- di notte attiva i sensori che proteggono dall'avvicinamento e intrusione, rimanendo libero di muoversi nell'abitazione
- di giorno attiva tutti i sensori del sistema (attivazione TOTALE):

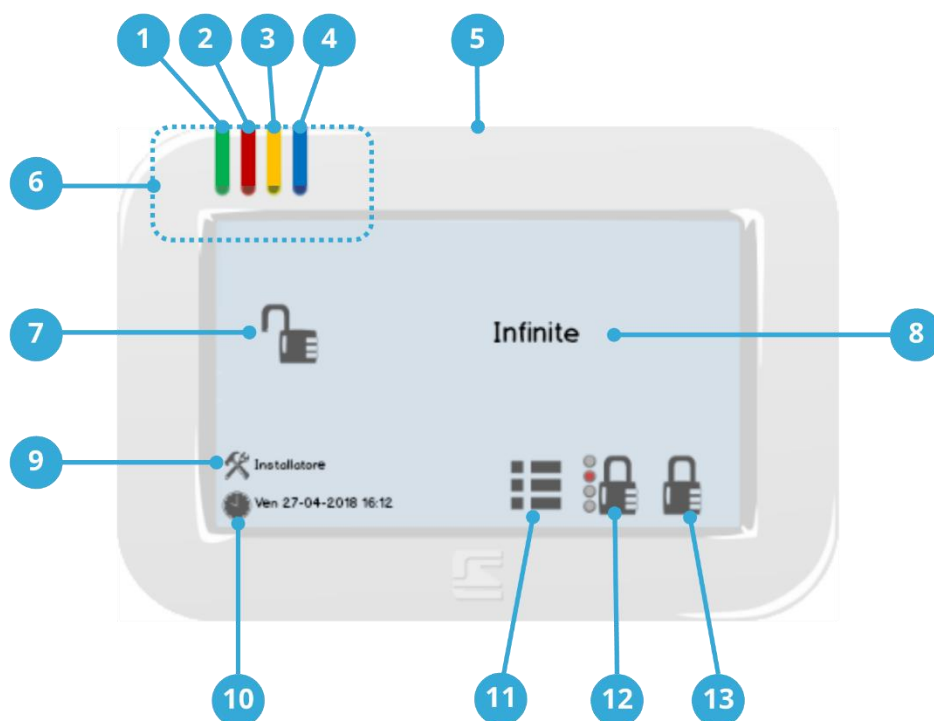
In questo caso i "programmi" potranno essere:

- **Programma 1 (Gruppo 1) = "Notte"**
<Sensore_Giardino_1> + <Sensore_Giardino_2> +
<Sensore_Porticato> + <Porta Ingresso> + <Finestra_1> +
<Finestra_2> + <Porta_Retro>
- **Programma 2 (Gruppo 2) = "Giorno"**
<Sensore_Giardino_1> + <Sensore_Giardino_2> +
<Sensore_Porticato> + <Porta Ingresso> + <Finestra_1> +
<Finestra_2> + <Porta_Retro> + <Volumetrico_Cucina> +
<Volumetrico_Corridoio> + <Volumetrico_Camera>

Come si può vedere, le combinazioni di attivazione utilizzate vengono RIASSUNTE – in questa modalità – nella programmazione di due Gruppi.

In questo caso, i terminali Smallreader/Proxyreader/Ape non potranno agire su tutti i “programmi” del sistema, ma solo su uno alla volta. Come detto, non sarà possibile effettuare selezioni multiple di “programmi” dai terminali con display: sempre e solo un PROGRAMMA sarà attivo ogni volta.

USO DEL TERMINALE STARLIGHT



1. LED POWER (VERDE) *

Stato dell'alimentazione del sistema:

- **Acceso fisso:** nessun problema. E' presente l'alimentazione di rete 230 V_{AC} e la tensione di carica della batteria è regolare.
- **Lampeggiante lento:** la tensione di rete 230 V_{AC} è assente, il sistema è alimentato dalla batteria con carica sufficiente.
- **Lampeggiante veloce:** la tensione di rete 230 V_{AC} è assente, il sistema è alimentato dalla batteria ma la carica è ad un livello troppo basso.

2. LED STATO (ROSSO) *

Stato di attivazione del sistema:

- **Spento:** il sistema è completamente disattivato.
- **Acceso fisso:** almeno un Gruppo / Settore del sistema è attivo.

Nota: il LED STATO si accende indipendentemente dalla programmazione dei Gruppi che il terminale può visualizzare.

3. LED ESCLUSIONE (GIALLO) *

Non utilizzato.

4. LED CONTROLLO (BLU) *

Non utilizzato.

5. Cornice rimovibile (per accesso a scheda Micro-SD)

6. Area di lettura chiavi Proxy (solo mod. Starlight PK e Starlight HID PK)

7. Icona di STATO del sistema

8. Area messaggi/informazioni/descrizioni

9. Informazioni sull'installatore del sistema

10. Orologio del sistema

11. Icona MENU ☰

12. Icona di ATTIVAZIONE PARZIALE del sistema



13. Icona di ATTIVAZIONE TOTALE del sistema

** Il funzionamento dei LEDs di Starlight dipende dalla programmazione delle funzioni della centrale.*

VISUALIZZAZIONE

Il terminale Starlight – grazie al display touch-screen – visualizza una grande quantità di informazioni sul sistema Infinite e permette di agire semplicemente toccando le icone (ognuna rappresenta una speciale azione) o un'area dello schermo.

Normalmente a display compaiono le seguenti informazioni:

- Sistema disattivato (LED STATO = OFF): nome della centrale
- Sistema attivato (LED STATO = ON): nome del/i Gruppo/i attivo/i.
Nota: è possibile selezionare – per ogni Starlight – quali Gruppi visualizzare, pertanto non tutti potrebbero essere presenti a display anche se attivi.
- Informazioni sull'installatore del sistema
- Data ed ora.
- Icona MENU ☰ : apre/chiude il Menu Icone per accedere alle funzioni del sistema.
- Icone di ATTIVAZIONE TOTALE  e PARZIALE  del sistema.

Per attivare la funzione corrispondente, è sufficiente toccare l'icona.

Le icone possono essere diverse in base al tipo di tema grafico scelto.

SET DI ICONE

Sono disponibili due stili di icone per il terminale Starlight.

La differenza è solo grafica, mentre le funzionalità sono le medesime.

Di seguito la corrispondenza delle principali icone (nel presente manuale si fa riferimento al set **Dark**).

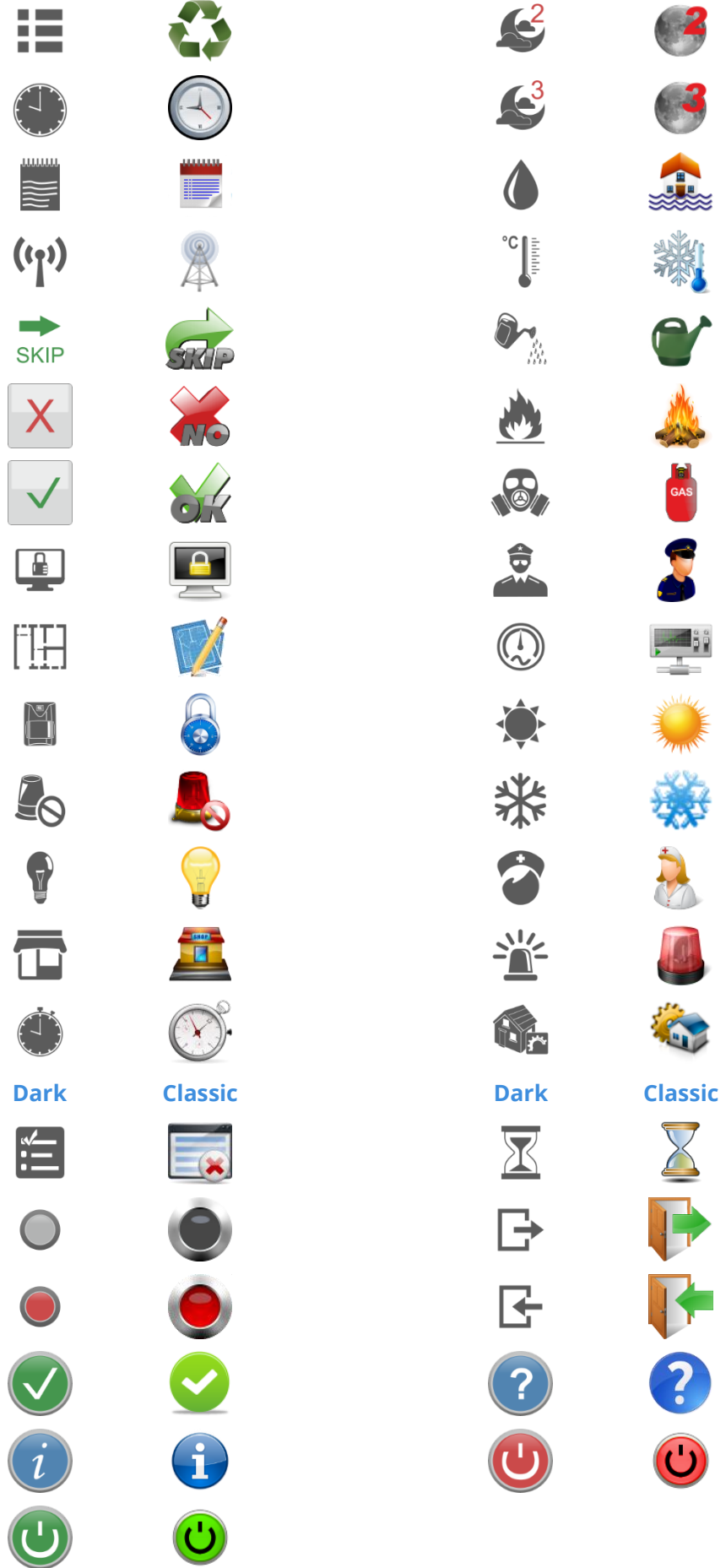
Dark

Classic

Dark

Classic








Modo

Cosa fa

ACCENSIONE TOTALE

Funzionamento a Gruppi


Attiva **tutti** i Gruppi per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.


Nota: partire da sistema completamente disattivo (tutti i Gruppi sono disattivi - l'icona di STATO è un lucchetto aperto ).

Come farlo

Icona ATTIVAZIONE TOTALE + Codice Utente






1
Premere l'icona di ATTIVAZIONE TOTALE .


2
Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK  se inferiore a 8 cifre).



3
Una volta inserito il codice, possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale (es.: linee aperte, assenza alimentazioni, linee escluse...). Normalmente queste visualizzazioni (se non gravi) non impediscono l'attivazione del sistema.

Toccare OK  per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO  per annullare l'attivazione del sistema. Toccare SKIP  per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

4
Si accende il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo"  ed il nome dei Gruppi attivi nell'area informazioni. Se i Gruppi attivi sono più di 8, per visualizzare gli altri toccare l'area informazioni: vengono visualizzati i prossimi 8 Gruppi e così via.

Chiave Proxy


Nota: solo su tastiere dotate di lettore integrato (mod. Starlight PK)



Presentare la chiave Proxy davanti all'area di lettura (la zona subito sotto i LED).

Se sono abilitati gli effetti sonori si sentirà il suono di conferma avvicinamento chiave Proxy.

Si accende il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo"  ed il nome dei Gruppi attivi nell'area informazioni.

Se i Gruppi attivi sono più di 8, per visualizzare gli altri toccare l'area informazioni: vengono visualizzati i prossimi 8 Gruppi e così via.




Modo

Cosa fa

ATTIVAZIONE PROGRAMMA N. 1

Funzionamento a Programmi


Attiva il primo "programma" (Gruppo) per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.


Nota: partire da sistema completamente disattivo (tutti i Gruppi sono disattivi - l'icona di STATO è un lucchetto aperto ).

Come farlo

Icona ATTIVAZIONE TOTALE  + Codice Utente



Premere l'icona di ATTIVAZIONE TOTALE .

Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK  se inferiore a 8 cifre).

3



Una volta inserito il codice, possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale (es.: linee aperte, assenza alimentazioni, linee escluse...). Normalmente queste visualizzazioni (se non gravi) non impediscono l'attivazione del sistema.

Toccare OK ✓ per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO ✗ per annullare l'attivazione del sistema.

Toccare SKIP → per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

4



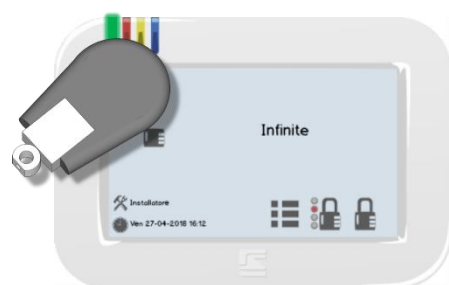
Si accende il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo" e il nome del "programma" (Gruppo) attivo nell'area informazioni.

Chiave Proxy

Nota: solo su tastiere dotate di lettore integrato (mod. Starlight PK)

1



Presentare la chiave Proxy davanti all'area di lettura (la zona subito sotto i LED).

Se sono abilitati gli effetti sonori si sentirà il suono di conferma avvicinamento chiave Proxy.

2



Si accende il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo" e il nome del Gruppo attivo nell'area informazioni.



Modo

Cosa fa

ACCENSIONE PARZIALE

Funzionamento a Gruppi

Attiva solo i Gruppi **selezionati** dall'utente (e per cui è abilitato) e a cui il terminale è abbinato.

Nota: partire da sistema completamente disattivo (tutti i Gruppi sono disattivi - l'icona di STATO è un lucchetto aperto).

Come farlo

Icona ATTIVAZIONE PARZIALE + Codice Utente

1



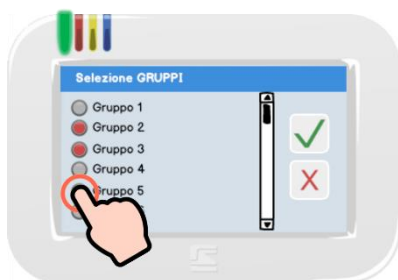
Premere l'icona di ATTIVAZIONE PARZIALE .

2



Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK se inferiore a 8 cifre).

3



Selezionare i Gruppi che si vuole attivare e confermare toccando il tasto OK .
Se invece si desidera annullare l'operazione sarà sufficiente toccare il tasto NO .

4



Possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale. Toccare OK per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO per annullare l'attivazione del sistema. Toccare SKIP per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

5



Si accende il LED STATO (ROSSO). Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo" ed il nome dei Gruppi attivi nell'area informazioni. Se i Gruppi attivi sono più di 8, per visualizzare gli altri toccare l'area informazioni; ripetere per visualizzare i Gruppi successivi.

Chiave Proxy

Nota: solo su tastiere dotate di lettore integrato (mod. Starlight PK)

1



Premere l'icona di ATTIVAZIONE PARZIALE.

2



Presentare la chiave Proxy davanti all'area di lettura (la zona subito sotto i LED).

3



Selezionare i Gruppi che si vuole attivare e confermare toccando il tasto OK ✓. Se invece si desidera annullare l'operazione sarà sufficiente toccare il tasto NO X.

4



Una volta inserito il codice, possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale. Toccare OK ✓ per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO X per annullare l'attivazione del sistema. Toccare SKIP → per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

5



Si accende il LED STATO (ROSSO). Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo" e il nome dei Gruppi attivi nell'area informazioni. Se i Gruppi attivi sono più di 8, per visualizzare gli altri toccare l'area informazioni: vengono visualizzati i prossimi 8 Gruppi e così via.



Modo

Cosa fa

ACCENSIONE ALTRI PROGRAMMI

Funzionamento a Programmi

Attiva il Gruppo **selezionato** dall'utente (e per cui è abilitato) e a cui il terminale è abbinato.

Nota: partire da sistema completamente disattivo (tutti i Gruppi sono disattivi - l'icona di STATO è un lucchetto aperto).

Come farlo

Icona ATTIVAZIONE PARZIALE + Codice Utente

1



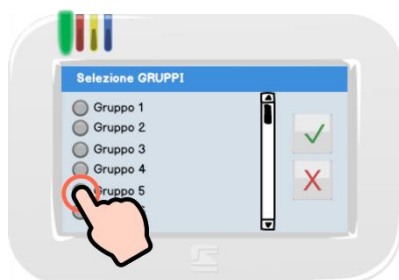
Premere l'icona di ATTIVAZIONE PARZIALE .

2



Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK se inferiore a 8 cifre).

3



Selezionare il Gruppo che si vuole attivare e confermare toccando il tasto OK .
Se invece si desidera annullare l'operazione sarà sufficiente toccare il tasto NO .

4



Possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale. Toccare OK per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO per annullare l'attivazione del sistema. Toccare SKIP per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

5




Si accende il LED STATO (ROSSO). Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo" ed il nome del Gruppo attivo nell'area informazioni.

Chiave Proxy

Nota: solo su tastiere dotate di lettore integrato (mod. Starlight PK)

1



Premere l'icona di ATTIVAZIONE PARZIALE .



2



Presentare la chiave Proxy davanti all'area di lettura (la zona subito sotto i LED).




3



Selezionare il Gruppo che si vuole attivare e confermare toccando il tasto OK .
Se invece si desidera annullare l'operazione sarà sufficiente toccare il tasto NO .


4



Una volta inserito il codice, possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale.
Toccare OK  per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO  per annullare l'attivazione del sistema.
Toccare SKIP  per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

5



Si accende il LED STATO (ROSSO).
Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo"  ed il nome del Gruppo attivo nell'area informazioni.



ATTIVAZIONI RAPIDE "GIORNO" E "NOTTE"

Cosa sono le "attivazioni rapide"

Il sistema di sicurezza viene tipicamente attivato al mattino prima di recarsi alle attività della giornata e la sera in preparazione della notte.

Solitamente i Gruppi attivati durante la giornata e quelli durante la notte sono sempre i medesimi.

Il sistema mette a disposizione la possibilità di richiamare velocemente queste attivazioni, che – una volta programmate – sono facilmente richiamabili con il singolo tocco di un'icona.

Sono disponibili tre tasti icona per eseguire le **attivazioni rapide**:



Icone attivazioni rapide "Giorno"



Icone attivazioni rapide "Notte"

Ogni icona corrisponde ad una selezione di Gruppi.

E' possibile assegnare un nome alle attivazioni rapide.

Anche se indicate come "giorno" e "notte", le attivazioni rapide non sono vincolate ad orario ma possono essere utilizzate in qualsiasi momento.

Come usarle



Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l'attivazione rapida desiderata e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.




Confermare con il tasto OK ✓ per proseguire con l'attivazione.

Possono essere notificate delle anomalie registrate dalla centrale. Toccare OK ✓ per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO X per annullare l'attivazione del sistema. Toccare SKIP ^{SKIP} per saltare tutte le visualizzazioni e attivare il sistema.

5



Si accende il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "attivo"  ed il nome del Gruppo attivo nell'area informazioni.

I Gruppi attivi sono quelli selezionati per l'attivazione scelta.

Se i Gruppi attivi sono più di 8, per visualizzare gli altri toccare l'area informazioni: vengono visualizzati i prossimi 8 Gruppi e così via.



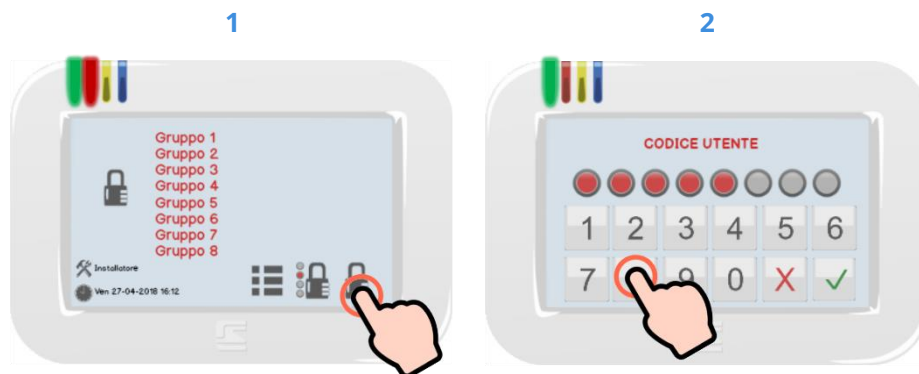
DISATTIVAZIONE

Cosa fa

A sistema attivato (totale o parziale), disattiva **tutti** i Gruppi per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.

Come farlo

Icona ATTIVAZIONE TOTALE + Codice Utente



Premere l'icona di ATTIVAZIONE TOTALE .

Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK se inferiore a 8 cifre).



Una volta inserito il codice, possono essere notificati **gli allarmi** e le anomalie registrate dalla centrale (es.: linee aperte, assenza alimentazioni, linee escluse...). Normalmente queste visualizzazioni (se non gravi) non impediscono la disattivazione del sistema.

Toccare OK per confermare (se vi sono più notifiche si passa alla prossima) oppure NO per annullare la disattivazione del sistema.

Toccare SKIP per saltare tutte le visualizzazioni e disattivare il sistema.

Si spegne il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "disattivo" ed il nome generale del sistema nell'area informazioni.

Chiave Proxy


Nota: solo su tastiere dotate di lettore integrato (mod. Starlight PK)



Presentare la chiave Proxy davanti all'area di lettura (la zona subito sotto i LED).

Se sono abilitati gli effetti sonori si sentirà il suono di conferma avvicinamento chiave Proxy.

Si spegne il LED STATO (ROSSO).

Il display torna alla schermata iniziale che adesso mostra l'icona di stato "disattivo"  ed il nome generale del sistema nell'area informazioni.



ESCLUSIONE LINEE E CANALI

Cosa fa


Tramite questo menù è possibile escludere, mettere in prova o disattivare i sensori (linee e canali) del sistema.

Questa funzione è molto utile nel caso si riscontrassero delle anomalie su una o più linee o canali ma non fosse possibile intervenire per risolvere il guasto, volendo comunque inserire l'impianto di allarme.

Come farlo



1



Premere l'icona Menù  per aprire il Menu Icone delle funzioni.


2



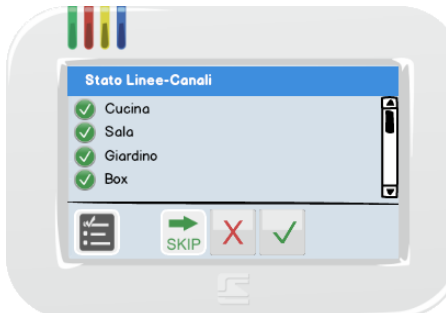
Selezionare l'icona ESCLUSIONI  e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .

3



Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK  se inferiore a 8 cifre).


4





Ora verranno visualizzate tutte le linee e i canali programmati partendo dal numero più basso.

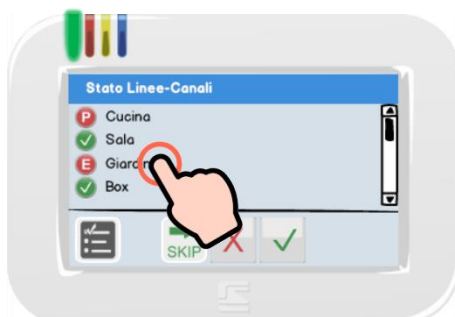
5

Opzioni

 Attiva: la linea/canale è completamente funzionante.

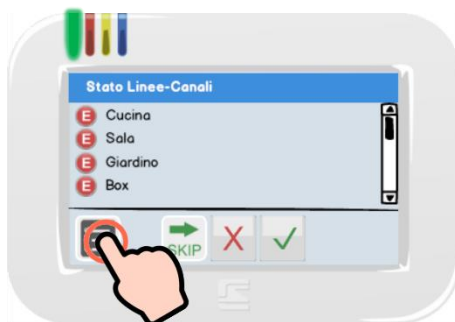
 Esclusa: la linea/canale è completamente esclusa.




 Prova: la linea/canale è funzionante ma non genera mai allarmi; gli eventi sono registrati nella memoria storica.



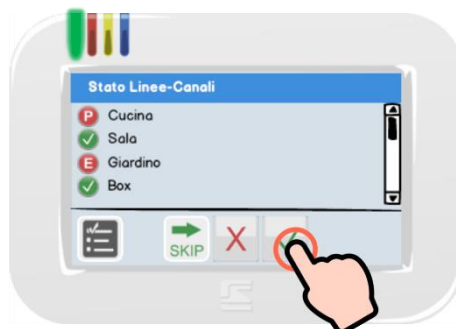
Per variare lo stato di una singola linea/canale è sufficiente toccare il nome corrispondente.


6




Se invece si desidera variare di stato tutte le linee/canali contemporaneamente basterà toccare il tasto . Questa variazione è possibile solo tra "Attiva " e "Esclusa ".

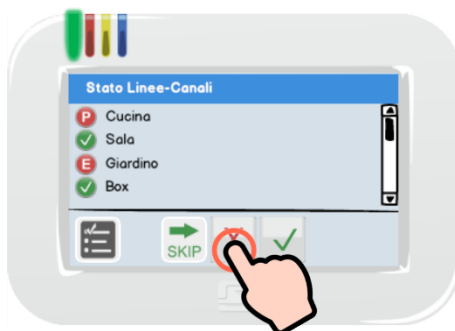
7




Toccare OK  per confermare la modifica e visualizzare la pagina seguente di linee/canali.

Dopo l'ultima pagina, un ulteriore tocco su OK  applica tutte le modifiche e torna alla schermata Home.

8



Toccare NO  per annullare le modifiche e tornare alla schermata Home



ALLARME

In caso di allarme, il terminale Starlight può notificare all'utente in diversi modi (a seconda della programmazione):

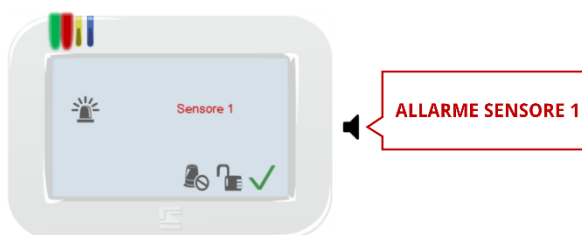
- visualizzazione a display del nome del sensore che ha rilevato





- suonata di allarme



- messaggio vocale di allarme, indicando il sensore che ha rilevato



Durante l'allarme l'utente può:

- Toccare il tasto OK ✓ per confermare di aver preso visione dell'allarme senza voler disattivare il sistema.
In questo modo verranno silenziate le tastiere, ma continueranno le altre segnalazioni di allarme (es.: sirene esterne, lampeggiatori, comunicazioni via GSM...).
Il sistema rimane attivo.
- Toccare il tasto DISATTIVAZIONE  per disattivare il sistema (la procedura è quella descritta precedentemente).
Verranno interrotte tutte le segnalazioni previste per essere disattivate alla disattivazione (tipicamente le sirene e le comunicazioni GSM).
- Toccare il tasto SILENZIA ALLARMI : il sistema rimane attivo ma verranno silenziate le tastiere e le segnalazioni di allarme previste per essere disattivate.
Questa opzione richiede un Codice Utente valido.




MENU ICONE


Il "Menu Icone" raccoglie – sotto forma di icone - le funzioni di sistema utilizzabili: è sufficiente toccare l'icona corrispondente per interagire con la funzione desiderata.

Nota:

Non tutte le icone descritte di seguito potrebbero apparire sul vostro sistema, questo dipende dal modello di centrale, dalla programmazione del sistema e dai permessi dell'utente.

Per aprire / chiudere il Menu Icone, toccare semplicemente l'icona  :




Toccare l'icona Menù  per aprire o chiudere il Menu Icone.

Vengono mostrate le icone delle funzioni disponibili.




Per selezionare una funzione, toccare l'icona corrispondente.

Si potrà leggere – nell'area informazioni – una breve descrizione della funzione selezionata.

Per utilizzare la funzione selezionata confermare toccando il tasto OK  : viene mostrata – a seconda della funzione – la schermata di controllo o uso.

Per l'utilizzo di alcune funzioni è richiesto il Codice Utente (abilitato per l'uso della funzione stessa, fare riferimento all'installatore del sistema).

In questi casi, digitare il proprio Codice Utente (toccare OK  se inferiore a 8 cifre).



MEMORIA STORICA

La “memoria storica” mostra una serie di eventi corredati dall’indicazione di giorno e ora visualizzati in modo chiaro a display. Per leggere questa lista di eventi l’utente deve essere abilitato alla visione della “memoria storica”.



1
Premere l’icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2
Selezionare l’icona MEMORIA STORICA 📅 e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.



3
Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK ✓ se inferiore a 8 cifre).

4
Vengono sempre mostrati l’anno corrente e l’anno precedente: toccare l’anno di interesse. Per uscire toccare l’icona ⏪.



5
Vengono mostrati gli eventi in ordine cronologico decrescente (dal più recente al più vecchio).

◀ / ▶ = indietro/avanti di un evento

◀◀ / ▶▶ = indietro/avanti di 10 eventi

■ = chiudi la visualizzazione della memoria storica



OROLOGIO

Nell'angolo inferiore della schermata principale sono visibili la data e l'ora del sistema:



Toccando quest'area è possibile modificare le impostazioni dell'orologio. Per l'ingresso in tale area è richiesta la digitazione di un codice abilitato alla programmazione dell'ora.



Toccare l'area dell'orologio per aprire le impostazioni di data e ora. Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK se inferiore a 8 cifre).



Modificare la data e l'orario quindi toccare OK per confermare.


Per annullare ed uscire toccare NO.





MENU UTENTE

Il Menu Utente permette l'attivazione di alcune funzioni, la programmazione degli utenti e dei numeri telefonici e il test del sistema.



1
Premere l'icona Menù  per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2
Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI  e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .



3
Toccare la voce "Menu Utente" per aprirlo.

4
Viene mostrato l'elenco delle funzioni disponibili. Toccare la voce desiderata (può essere richiesto il Codice Utente).

Abilitazioni Manuali


Alcune funzioni del sistema possono essere attivate o disattivate qui:


- **Securlux:** funzione di accensione temporizzata delle luci per simulare la presenza di persone nell'edificio.
- **Timer delle uscite:** attivazione – ad orari pianificati – di dispositivi e accessori collegati ai controlli (uscite) della centrale.
- **Autolux:** gestione intelligente dell'illuminazione; i sensori del sistema – quando esso è disattivato e la luce del giorno è insufficiente – accendono le luci programmate quando rilevano la presenza di una persona nei locali.

Per dettagli sul funzionamento e la programmazione chiedere all'installatore del sistema.

Utenti

Questo sotto-menu permette la modifica, la creazione e la cancellazione degli utenti del sistema.

Vengono visualizzati – a pagine di 8 alla volta, spostarsi toccando SKIP  – gli “spazi di memoria utente” (512 spazi).


Dopo aver selezionato uno spazio di memoria da modificare, confermare toccando OK  e scegliere un’opzione:


- **Programma codice i Proxy:** modifica o crea il codice numerico (da 4 a 8 cifre) oppure abbina una chiave Proxy all’utente selezionato.
- **Programma Gruppi:** seleziona i Gruppi su cui l’utente ha il permesso di agire (attivare/disattivare).
- **Elimina Utente:** cancella i dati dell’utente dalla memoria della centrale (non sarà più possibile utilizzarlo).

! ATTENZIONE ! NON E' POSSIBILE CANCELLARE L'UTENTE 1

Numeri telefonici

Questo sotto-menu permette la modifica, la creazione e la cancellazione dei numeri telefonici.

Vengono visualizzati – a pagine di 8 alla volta, spostarsi toccando SKIP  – gli “spazi di memoria telefono” (32 spazi).

Dopo aver selezionato uno spazio di memoria da modificare, confermare toccando OK  : nella schermata successiva inserire o modificare il numero di telefono, quindi toccare **OK** per salvare l'impostazione.

Test sistema

Il “test sistema” ha come scopo quello di permettere all’utente la verifica del funzionamento dei sensori, delle chiamate del sistema e dello stato dell’alimentazione (rete 230 V_{AC} e batterie) della centrale e di alcune periferiche:

- **Rilevazione intrusioni:** una volta avviato, questo test visualizza – in tempo reale – il nome del sensore che ha rilevato; ad ogni rilevazione
- **Chiamate telefoniche:** fa una chiamata di test verso il numero di telefono indicato (è possibile scegliere se via GSM oppure linea telefonica tradizionale PSTN).
- **Controllo alimentazioni:** visualizza lo stato della batteria, i livelli di tensione di alimentazione e la corrente assorbita della centrale e delle periferiche di espansione.



ICONE EMULAZIONE ALLARME

Dipendenti dalla programmazione, possono essere attivi svariati tasti icona rappresentanti allarmi di vario genere (generico, allagamento, incendio, gas, ecc.).



Incendio



Allagamento



Medico



Gas




Toccando queste icone e confermando con il tasto OK ✓ entro pochi secondi, è possibile attivare istantaneamente allarmi ed azionamenti in modo manuale, anche con la corrispondente chiamata del comunicatore. Il funzionamento di queste icone dipende strettamente dalla programmazione eseguita (possono essere azionate le sirene, oppure solamente eseguite chiamate silenziose, oppure ancora chiuse elettrovalvole – nel caso del gas – e così via).



CORTESIA

La funzione cortesia consente l'emissione di un segnale sonoro di cortesia quando – a sistema **disattivato** – uno o più sensori del sistema rilevano l'accesso ai locali.

Per l'uso di questa funzione fare riferimento all'installatore del sistema (qui è possibile solo abilitare o disabilitare il funzionamento generale della funzione).

Toccando l'icona CORTESIA  viene visualizzato lo stato di "attivazione" o "disattivazione" della funzione: selezionare se abilitare o disabilitare quindi toccare OK  per confermare oppure NO  per uscire senza modifiche.



TIMER (ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE GRUPPI)

Il sistema può essere attivato e disattivato automaticamente, ovviamente con la possibilità di scegliere sia i Gruppi che gli orari (la programmazione è su base settimanale).

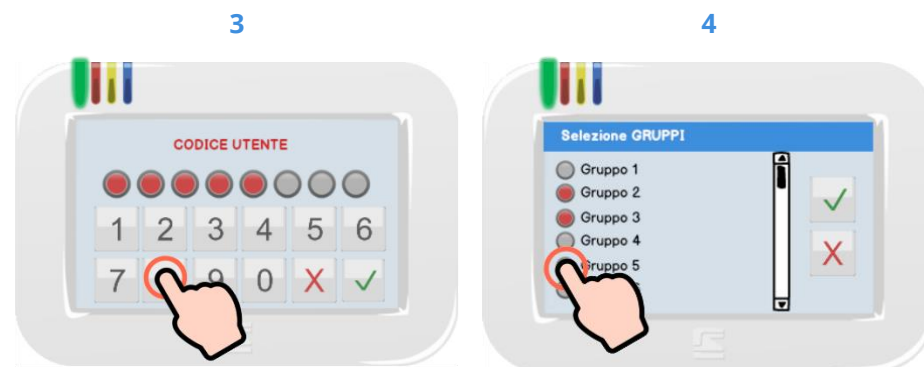
Con questa opzione è possibile abilitare o disabilitare questi timer. In questo modo è possibile – ad esempio – sospendere l’attivazione automatica di alcune parti (Gruppi) del sistema perché sono cambiate le abitudini di accesso.

Fare riferimento all’installatore del sistema per la programmazione dei “timer gruppi” in base alle proprie esigenze.



Toccare l’icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l’icona TIMER ⌚ e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.



Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK ✓ se inferiore a 8 cifre).

Viene visualizzato l’elenco dei Gruppi, con lo stato “● attivato / ● disattivato” dell’uso dei timer per ciascuno.

Toccare il nome del Gruppo per abilitare o disabilitare i timer su di esso, quindi toccare OK ✓ per confermare oppure NO ✗ per uscire senza modifiche.

5

I timer agiranno solo sui Gruppi abilitati dall’utente, quelli disabilitati ignoreranno le attivazioni orarie automatiche fino alla ri-abilitazione dei timer su di essi.

Tabella "Timer Gruppi"

La seguente tabella può essere utile per ricordare i "timer gruppi" impostati. Il numero massimo di "timer gruppi" è 56.

| Timer Gruppi | Giorno | Ora | Gruppi | Stato sistema |
|--------------|--------|-----|--------|---------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |
| 11 | | | | |
| 12 | | | | |
| 13 | | | | |
| 14 | | | | |
| 15 | | | | |
| 16 | | | | |
| 17 | | | | |
| 18 | | | | |
| 19 | | | | |
| 20 | | | | |
| 21 | | | | |
| 22 | | | | |
| 23 | | | | |
| 24 | | | | |
| 25 | | | | |
| 26 | | | | |
| 27 | | | | |
| 28 | | | | |
| 29 | | | | |
| 30 | | | | |
| 31 | | | | |
| 32 | | | | |
| 33 | | | | |
| 34 | | | | |



GSM

Questa funzione restituisce informazioni sullo stato del comunicatore GSM (se presente nel sistema):

- **Info stato:** indica il **livello di segnale** GSM (0 = segnale assente ÷ 5 = segnale massimo), il nome dell'**operatore** e se vi è qualche **anomalia**.
- **Credito residuo:** visualizza il credito residuo della SIM (richiede la programmazione della richiesta da parte dell'installatore).
- **Scadenza SIM:** visualizza i giorni rimanenti al promemoria di scadenza SIM (richiede la programmazione della richiesta da parte dell'installatore).



Premere l'icona Menù per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l'icona GSM e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .




Selezionare una delle opzioni per visualizzare i dati relativi.




PULIZIA SCHERMO



Questa opzione serve ad agevolare la pulizia dello schermo di Starlight, che – essendo di tipo touch – potrebbe causare l'attivazione accidentale di funzioni durante le operazioni.

Quando viene toccata l'icona di PULIZIA SCHERMO  per alcuni secondi (circa 10 secondi) il terminale visualizza il logo di sistema ma non risponderà più ai tocchi.

Trascorso il tempo di blocco, il terminale ritorna automaticamente alle sue funzioni normali.



Premere l'icona Menù  per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l'icona PULIZIA SCHERMO  e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .



Procedere con la pulizia dello schermo. Dopo circa 10 secondi il terminale riattiverà il touchscreen.



MAPPE

La funzione “mappe” consente di visualizzare – sui terminali Starlight – una o più immagini degli ambienti protetti (fotografie reali, piantine o altro tipo di rappresentazione), su cui potranno apparire i vari elementi del sistema di sicurezza e le automatizzazioni (domotica).

Le caratteristiche delle mappe sono:

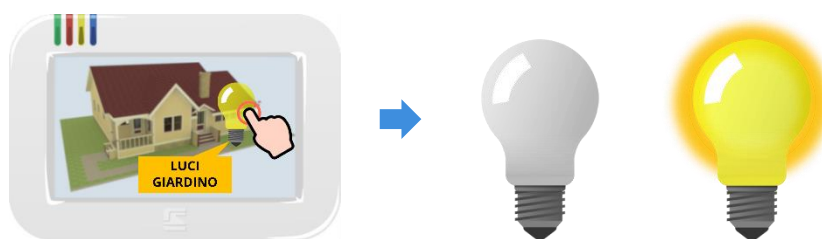
- Possibilità di utilizzo di immagini reali dell’edificio protetto (es.: immagini delle stanze o degli ambienti...) oppure piantine.



- Attivazione automatica delle mappe quando il sistema è in allarme, con la visualizzazione della zona che lo ha provocato



Interazione con le mappe grazie al controllo dei vari elementi visualizzati: gestione delle zone di allarme, attivazione di uscite, informazioni ed uso delle funzioni domotiche...



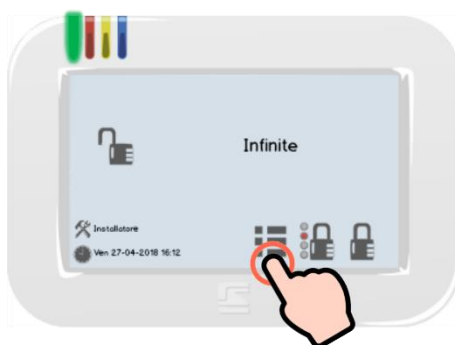
Per la programmazione delle mappe fare riferimento all’installatore del sistema.

Quando il sistema è disattivato è possibile passare alla visualizzazione delle mappe per:

- visualizzare lo stato dei vari elementi del sistema inseriti sulla mappa
- controllare gli elementi interattivi (es.: controllo luci, irrigazione....)

Visualizzare le mappe

1



2



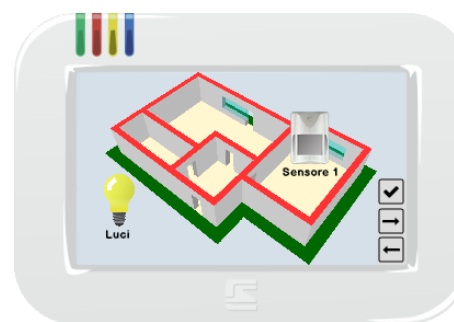
Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Toccare l'icona MAPPE e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .

3



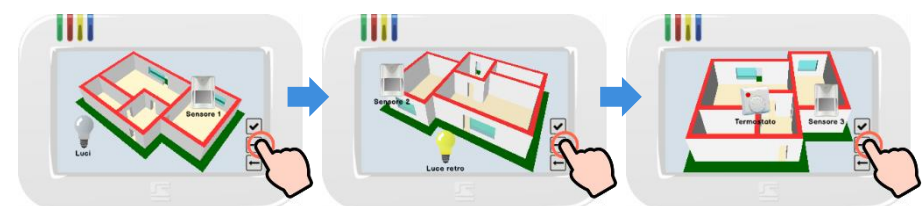
4



Selezionare - se è presente più di una - la mappa desiderata e toccare il tasto OK .

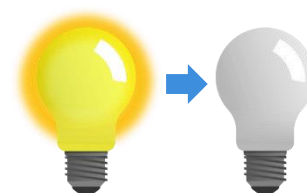
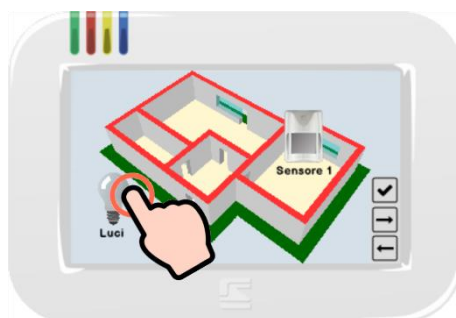
Viene visualizzata la mappa con gli elementi interattivi presenti.

5



Per visualizzare le altre mappe toccare i tasti e .

6

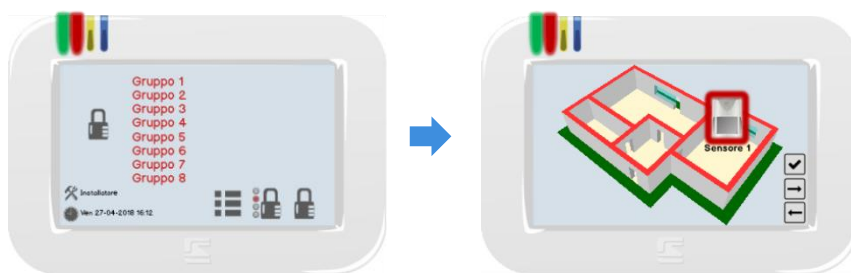


Toccare un elemento sulla mappa per interagire con esso (es.: spegni luci). Non tutti gli oggetti rispondono al tocco con un'azione.

Per uscire dalle mappe toccare il tasto OK .

Mappe durante allarme

Quando il sistema è attivato, se uno dei sensori inseriti nelle mappe rileva intrusione, sui terminali si aprirà automaticamente la mappa che lo contiene. L'icona che rappresenta il sensore lampeggerà.



Per silenziare l'allarme sul terminale toccare il tasto OK .

Memoria allarme mappe

Nota: le mappe memorizzano l'ultimo allarme avvenuto fino alla disattivazione del sistema; pertanto – anche dopo aver silenziato l'allarme con il tasto OK e rientrando nella visualizzazione delle mappe prima della disattivazione – viene visualizzata nuovamente la mappa con l'ultimo allarme avvenuto.

SCREEN SAVER

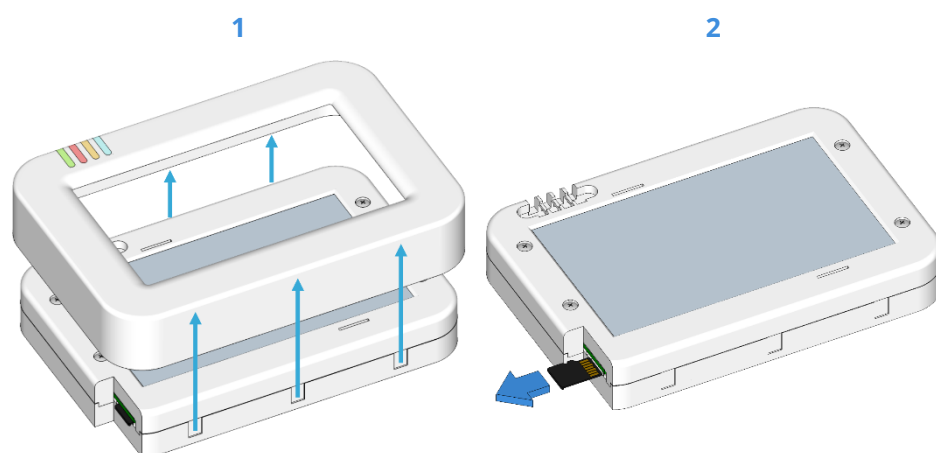
La funzione "screensaver" ha lo scopo di preservare lo schermo del terminale dall'usura.

Sebbene sia progettato per una lunga durata, lo schermo del terminale non dovrebbe visualizzare la stessa immagine per troppe ore consecutive altrimenti può danneggiarsi.

Lo screensaver si occupa di cambiare – ad intervalli regolari – l'immagine a riposo sul terminale, scegliendo tra quelle caricate sulla scheda Micro-SD.

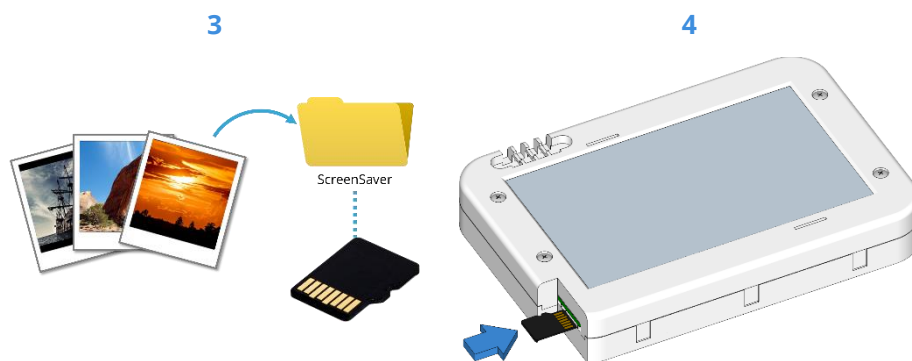
Nota: richiede l'attivazione della funzione "Screensaver" sui terminali.

Per caricare queste immagini si deve estrarre la scheda Micro-SD dal terminale e copiarle nella cartella "ScreenSaver".



Rimuovere con attenzione la cornice dal terminale.

Estrarre la scheda SD .



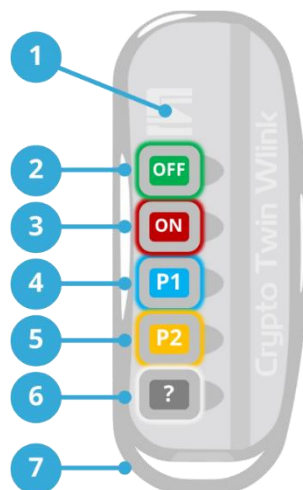
Inserire la scheda SD in un PC e copiare nella cartella "ScreenSaver" le immagini desiderate. Le immagini devono essere in formato bitmap (.BMP), dimensione 480 x 272 pixel.

Re-inserire la scheda SD nel terminale. Quando il terminale sarà a riposo visualizzerà in sequenza le immagini.

USO DEI RADIOCOMANDI CRYPTO TWIN WLINK

I telecomandi Crypto Twin Wlink possiedono cinque tasti funzione, di cui uno con doppia funzione dipendente dal tempo di pressione del tasto stesso.

Essi sono inoltre in grado di ricevere lo stato del sistema dopo aver inviato la variazione di stato, oppure su esplicita richiesta. Lo stato del sistema viene evidenziato tramite l'accensione lampeggiante di uno o più tasti funzione.



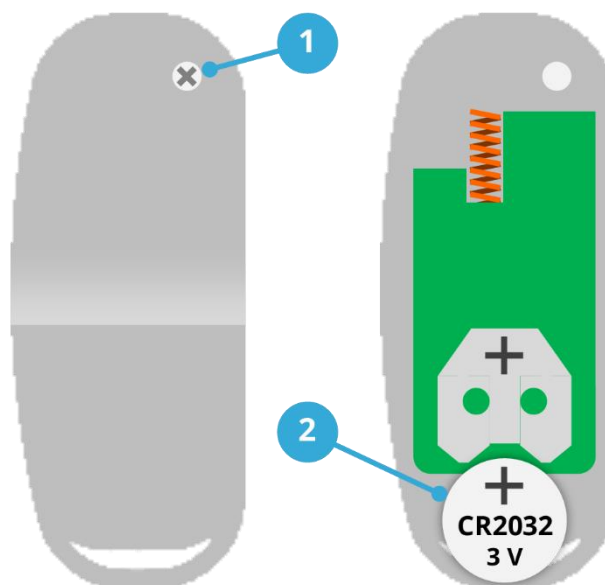
1. LED di TRASMISSIONE
2. TASTO **OFF** (VERDE) *
 - **Azione (modo Gruppi / Programmi):** disattivazione del sistema.
 - **Informazione stato:** sistema disattivato.
3. TASTO **ON** (ROSSO) *
 - **Azione (modo Gruppi):** attivazione TOTALE del sistema.
 - **Azione (modo Programmi):** attivazione del Gruppo primario.
 - **Informazione stato:** sistema attivato in modo Totale.
4. TASTO **P1** (BLU) *
 - **Azione (modo Gruppi):** attivazione Parziale 1.
 - **Azione (modo Programmi):** attivazione del Gruppo Parziale 1.
 - **Informazione stato:** sistema attivato in modo Parziale 1.
5. TASTO **P2** (GIALLO) *
 - **Azione (modo Gruppi):** attivazione Parziale 2.
 - **Azione (modo Programmi):** attivazione del Gruppo Parziale 2.
 - **Informazione stato:** sistema attivato in modo Parziale 2.
6. TASTO **?** (GRIGIO)
 - **Azione (pressione breve):** richiesta stato
 - **Azione (pressione fino all'accensione dei tasti ON e OFF insieme):** segnale rapina.
 - **Informazione stato:** in fase di attivazione o di spegnimento del sistema, l'eventuale lampeggio del tasto **?** indica anomalia rilevata (apertura linea/canale oppure avvenuto allarme); nella sola fase di accensione l'accensione fissa dello stesso tasto indica che un canale ha più di un contatto aperto (C1/C2).
7. Anello per aggancio a portachiavi.

* Le attivazioni dei tasti ON, P1 e P2 e la disattivazione del tasto OFF dipendono dalla programmazione assegnata. Fare riferimento all'installatore.

CAMBIO BATTERIA

Quando la batteria è scarica

Alla fine della procedura di trasmissione e ricezione dello stato sistema, l'eventuale lampeggio sequenziale per tre cicli di tutti i tasti di Crypto Twin indica la necessità di sostituzione della batteria.



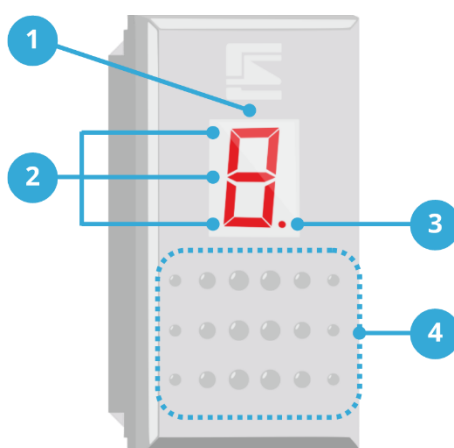
Per la sostituzione della batteria:

1. Svitare la vite sul retro del radiocomando e rimuovere il fondo. Prestare attenzione a non danneggiare le parti interne del dispositivo.
2. Sfilare la batteria scarica e sostituirla con una nuova (rispettare la polarità della batteria come indicato in figura). La batteria deve essere mod. CR2032 / 3 V. Il radiocomando non perde la programmazione.
3. Riposizionare il fondo e riavvitare la vite.

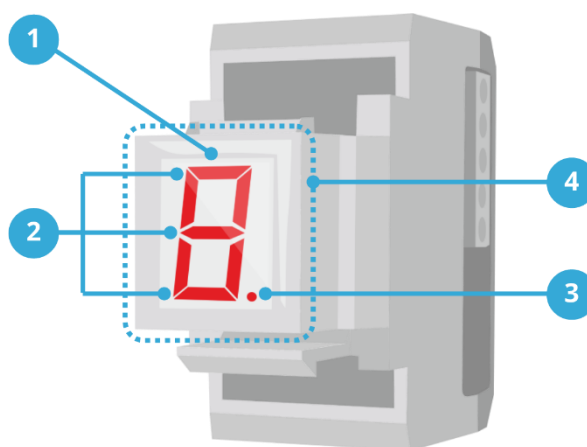
USO DEI TERMINALI SMALLREADER E PROXYREADER

I terminali Smallreader/Proxyreader sono piccoli lettori per chiavi di prossimità serie Proxy alloggiabili in un solo frutto delle più comuni scatole da incasso elettriche.

Essi sono dotati di un display LED a 7 segmenti che serve a dare l'evidenza del funzionamento del terminale (e del sistema in generale), e lo stato di attivazione dei settori rappresentati dai segmenti orizzontali rossi, a partire dal più alto per il Gruppo 1 al più basso per il Gruppo 3.



Smallreader



Proxyreader

1. Display LED a 7 segmenti
2. Segmenti orizzontali (3): segnalazione dello stato di attivazione dei Gruppi 1, 2 e 3.
3. LED di segnalazione apertura linee.
4. Area di lettura delle chiavi Proxy.

ATTIVAZIONE A GRUPPI – TOTALE

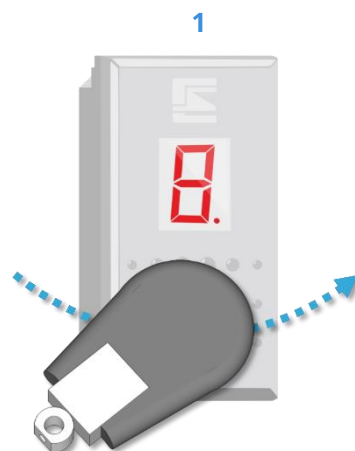
Modo

Funzionamento a Gruppi

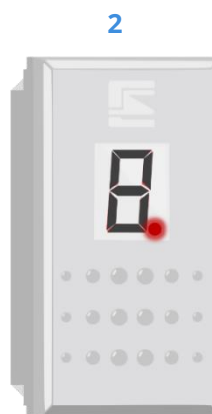
Cosa fa

Attiva **tutti** i Gruppi per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.

Come farlo

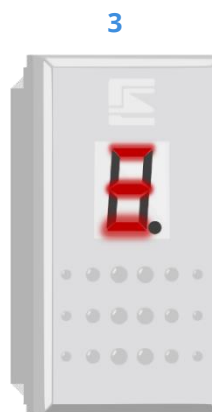


Avvicinare la chiave Proxy al terminale stesso, presentandola parallelamente al frontalino riportante il display.



Nel caso che vi siano avvisi verrà mostrato a display il tipo di anomalia riscontrato (es.: in caso di APERTURA LINEE si accende il LED di apertura linee).

Questi possono essere dovuti ad avvenuti allarmi, assenza tensione di rete, od altro. Per conoscerli, accedere alla "memoria storica" della centrale.



Nel caso in cui non vi siano segnalazioni da parte della centrale, avverrà direttamente la variazione di stato del sistema (da spento ad acceso o viceversa).

ATTIVAZIONE A GRUPPI - PARZIALE

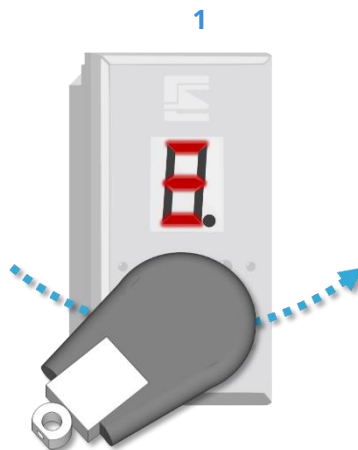
Modo

Funzionamento a Gruppi

Cosa fa

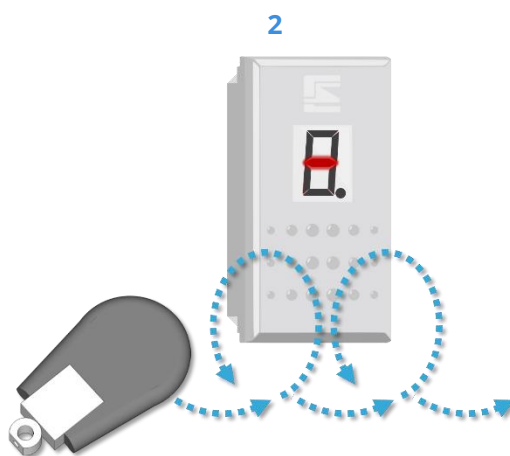
Gli Smallreader/Proxyreader possono effettuare accensioni parziali operando solo sui Gruppi 1, 2 e 3 (sempre che siano abbinati all'utente-chiave ed il lettore Smallreader sia stato abilitato alle parzializzazioni).

Come farlo



A sistema disattivato, presentare una prima volta la chiave Proxy davanti al terminale: verrà emesso un segnale acustico ed inizieranno a lampeggiare i LEDs orizzontali rossi.

Se si lascia trascorrere qualche secondo, i LED orizzontali smetteranno di lampeggiare e rimarranno accesi fissi: questo corrisponderà all'accensione Totale (come visto precedentemente).



Mentre i LED lampeggiano, presentare di nuovo (una o più volte) la chiave Proxy. Ad ogni presentazione varia la combinazione dei LED orizzontali lampeggianti indicando la selezione dei Gruppi da attivare:



3

Una volta selezionato il Gruppo o la combinazione di Gruppi desiderati, allontanare la chiave ed attendere l'accensione fissa dei LED: il sistema si attiverà secondo la selezione.

ATTIVAZIONE A PROGRAMMI

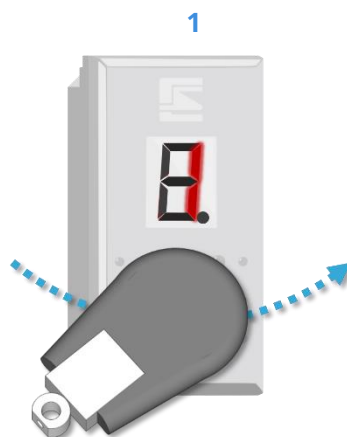
Modo

Funzionamento a Programmi

Cosa fa

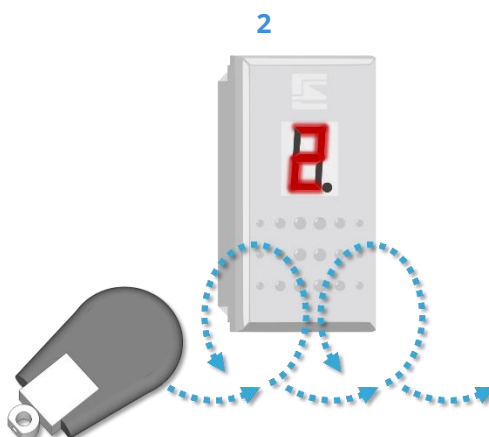
Attiva il "programma" (Gruppo) selezionato per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.

Come farlo



A sistema disattivato, presentare una prima volta la chiave Proxy davanti al terminale: verrà emesso un segnale acustico e visualizzato il numero **1** (ad indicare che è stato selezionato il primo "programma").

Se si lascia trascorrere qualche secondo, il numero smetterà di lampeggiare e rimarrà acceso fisso: il "programma n. 1" è attivo.



Mentre i numeri sul display lampeggiano, presentare di nuovo (una o più volte) la chiave Proxy. Ad ogni presentazione il numero visualizzato aumenta indicando la selezione del "programma" da attivare:

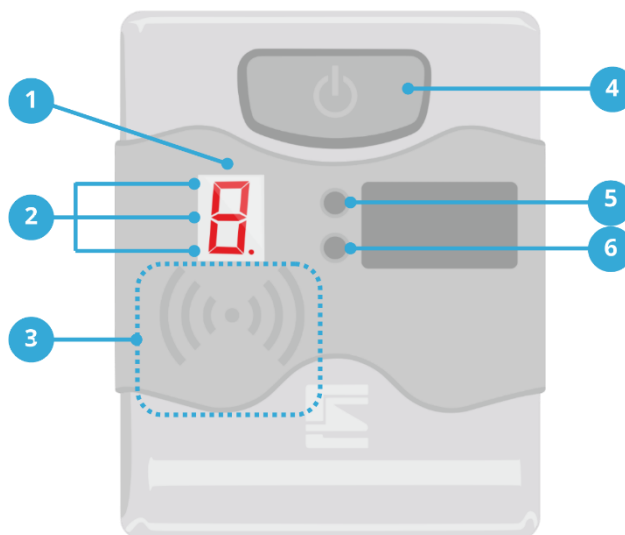


Una volta selezionato il "programma" allontanare la chiave ed attendere l'accensione fissa del numero: il sistema si attiverà secondo la selezione.

USO DEI TERMINALI APE

I terminali APE sono piccoli lettori per chiavi di prossimità serie Proxy per installazione a parete.

Essi sono dotati di un display LED a 7 segmenti che serve a dare l'evidenza del funzionamento del terminale (e del sistema in generale), e lo stato di attivazione dei Gruppi rappresentati dai segmenti orizzontali rossi, a partire dal più alto per il Gruppo 1 al più basso per il Gruppo 3.



1. Display LED a 7 segmenti
2. Segmenti orizzontali (3): segnalazione dello stato di attivazione dei Gruppi 1, 2 e 3.
3. Area di lettura delle chiavi Proxy.
4. Pulsante funzionale.
5. LED ROSSO: segnalazione alimentazione e abilitazione Proxy.
6. LED GIALLO: segnalazione apertura linee e lettura chiave.

ATTIVAZIONE A GRUPPI - TOTALE

Modo

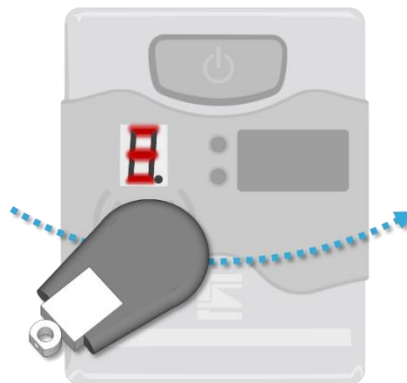
Funzionamento a Gruppi

Cosa fa

Attiva **tutti** i Gruppi per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale APE è abbinato.

Come farlo

1



Avvicinare la chiave Proxy al terminale stesso, presentandola parallelamente al frontalino riportante il display.

2



Nel caso che vi siano avvisi verrà mostrato a display il tipo di anomalia riscontrato (es.: in caso di APERTURA LINEE si accende il LED di apertura linee).

Questi possono essere dovuti ad avvenuti allarmi, assenza tensione di rete, od altro. Per conoscerli, accedere alla "memoria storica" della centrale.

3



Nel caso in cui non vi siano segnalazioni da parte della centrale, avverrà direttamente la variazione di stato del sistema (da spento ad acceso o viceversa).

ATTIVAZIONE A GRUPPI - PARZIALE

Modo

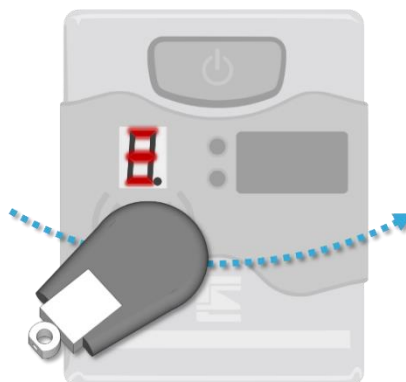
Funzionamento a Gruppi

Cosa fa

Gli APE possono effettuare accensioni parziali operando solo sui Gruppi 1, 2 e 3 (sempre che siano abbinati all'utente-chiave ed il lettore Smallreader sia stato abilitato alle parzializzazioni).

Come farlo

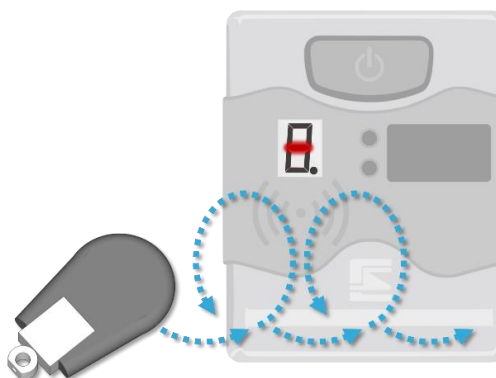
1



A sistema disattivato, presentare una prima volta la chiave Proxy davanti al terminale: verrà emesso un segnale acustico ed inizieranno a lampeggiare i LEDs orizzontali rossi.

Se si lascia trascorrere qualche secondo, i LED orizzontali smetteranno di lampeggiare e rimarranno accesi fissi: questo corrisponderà all'accensione Totale (come visto precedentemente).

2



Mentre i LED lampeggiano, presentare di nuovo (una o più volte) la chiave Proxy. Ad ogni presentazione varia la combinazione dei LED orizzontali lampeggianti indicando la selezione dei Gruppi da attivare:



3

Una volta selezionato il Gruppo o la combinazione di Gruppi desiderati, allontanare la chiave ed attendere l'accensione fissa dei LED: il sistema si attiverà secondo la selezione.

ATTIVAZIONE A PROGRAMMI

Modo

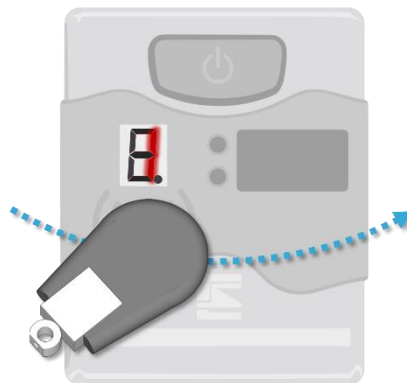
Funzionamento a Programmi

Cosa fa

Attiva il "programma" (Gruppo) selezionato per cui l'Utente è abilitato e a cui il terminale è abbinato.

Come farlo

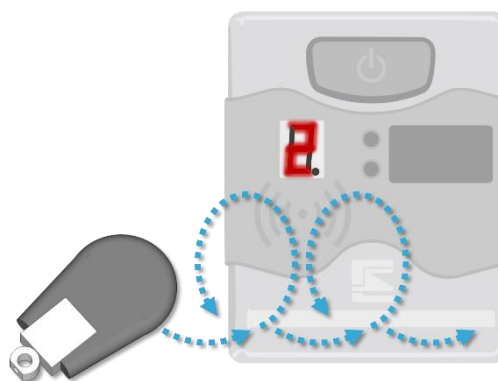
1



A sistema disattivato, presentare una prima volta la chiave Proxy davanti al terminale: verrà emesso un segnale acustico e visualizzato il numero **1** (ad indicare che è stato selezionato il primo "programma").

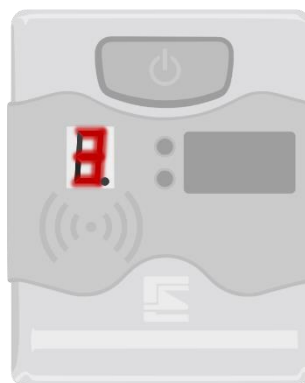
Se si lascia trascorrere qualche secondo, il numero smetterà di lampeggiare e rimarrà acceso fisso: il "programma n. 1" è attivo.

2



Mentre i numeri sul display lampeggiano, presentare di nuovo (una o più volte) la chiave Proxy. Ad ogni presentazione il numero visualizzato aumenta indicando la selezione del "programma" da attivare:

3



Una volta selezionato il "programma" allontanare la chiave ed attendere l'accensione fissa del numero: il sistema si attiverà secondo la selezione.

3. CONTROLLO ACCESSI

DESCRIZIONE

Il controllo degli accessi è un sistema di protezione che impedisce l'accesso a determinate aree del sistema agli utenti non autorizzati. Ad esempio, un utente abilitato potrà – digitando il proprio codice numerico oppure passando la propria chiave proxy – ottenere l'apertura di una porta di ingresso ed accedere all'area protetta. Al contrario, ad un utente non abilitato sarà impedita l'apertura della porta.

Il sistema gestisce l'attraversamento direzionale di un varco a scelta tra:

- solo INGRESSO
- solo USCITA
- INGRESSO e USCITA (passaggio)

Il controllo di accesso può essere differente in aree diverse del sistema; è possibile – ad esempio – abilitare l'ingresso nell'area comune a tutti gli utenti e restringerlo ad utenti selezionati in alcune zone.

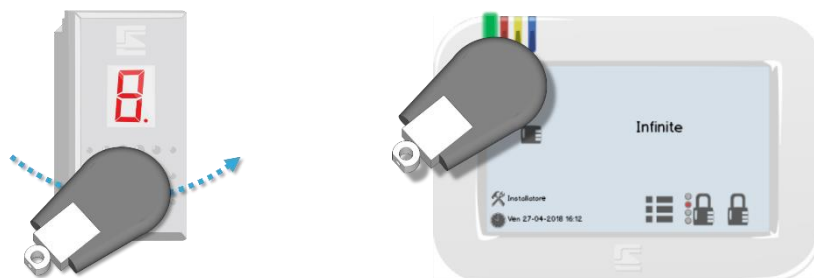
Questo controllo è ottenuto in base al terminale di accesso della zona.

A tutto questo si aggiunge la registrazione ordinata in memoria storica dei passaggi degli utenti, con distinzione tra "Ingresso", "Uscita" e "Passaggio".

UTILIZZO

L'utilizzo del Controllo Accessi da parte dell'utente è semplice e completamente trasparente.

CHIAVE PROXY



Al momento dell'ingresso o uscita, passare la chiave proxy davanti al terminale. L'operazione provoca l'apertura della porta (o altro) e viene registrato in memoria storica il passaggio dell'utente.

CODICE NUMERICO



Al momento dell'ingresso o uscita, toccare una icona di attivazione (Totale oppure Parziale .



Digitare il codice numerico. L'operazione provoca l'apertura della porta (o altro) e viene registrato in memoria storica il passaggio dell'utente.

CONTROLLO ACCESSI E MODIFICA DELLO STATO DEL SISTEMA

L'utente abilitato sia alle attivazioni che al controllo accessi, deve eseguire le due operazioni su terminali diversi:

- terminali dedicati al controllo accessi: questi potranno essere utilizzati esclusivamente per l'ingresso/uscita e registrazione del passaggio. E' possibile - se presenti sul terminale Starlight - utilizzare le attivazioni rapide "Giorno" (icone) e "Notte" (icone .
- terminali dedicati all'attivazione: questi potranno essere utilizzati esclusivamente per l'attivazione e/o disattivazione del sistema (secondo i permessi dell'utente).

REGISTRAZIONI IN MEMORIA STORICA

E' possibile consultare la Memoria Storica (su terminale Starlight) per controllare l'accesso degli utenti al sistema.



In memoria si potranno trovare:

- **Controllo accessi: INGRESSO:** indica che l'utente ha effettuato l'accesso dal terminale di INGRESSO indicato.
- **Controllo accessi: USCITA:** indica che l'utente ha effettuato l'accesso dal terminale di USCITA indicato.
- **Controllo accessi: PASSAGGIO:** indica che l'utente ha effettuato l'accesso dal terminale di INGRESSO + USCITA indicato.

4. FUNZIONI DOMOTICHE

TIMER USCITE

La funzione "timer uscite" provvede ad attivare e/o disattivare automaticamente – in base ad una programmazione oraria settimanale – degli accessori o dispositivi controllati dalla centrale.

Ad esempio, è possibile accendere e spegnere automaticamente le luci a certi orari (anche in base all'orario di "alba" e "tramonto").

L'utente ha facoltà di attivare o disattivare questo automatismo attraverso il Menu Utente.

Fare riferimento all'installatore del sistema per dettagli sulla programmazione di questi timer.



1
Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2
Selezionare l'icona IMPOSTAZIONI ⚙️ e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.



3
Toccare la voce "Menu Utente" per aprirlo.

4
Toccare la voce ABILITAZIONI MANUALI.

5



Digitare il proprio Codice Utente (toccare OK ✓ se inferiore a 8 cifre).

6



Toccare la voce TIMER DELLE USCITE.

7



Viene visualizzato lo stato di attivazione attuale della funzione "Timer delle uscite". Toccare "Attivazione" o "Disattivazione" a seconda che si desideri attivare o disattivare questo automatismo.



CLIMA

La funzione “clima” del sistema Infinite è un sofisticato sistema di controllo sia del **riscaldamento** che del **raffrescamento** dell’edificio.

Con questa funzione è possibile gestire la termoregolazione di diverse “zone” (**termostati**) dell’abitazione (max 32), ciascuna in modo completamente indipendente.

Gli elementi principali per la funzione “clima” sono:

- **Centrale:** è il “cervello” del sistema, in essa risiede la programmazione, riceve e gestisce le regolazioni e controlla gli accessori e i dispositivi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento.
- **Thermpoint:** sono i dispositivi di misura della temperatura nella zona in cui sono installati (perciò essi corrispondono ad un “termostato”).
Essi permettono la visualizzazione della temperatura rilevata, l’impostazione manuale di quella desiderata e lo stato di attivazione del riscaldamento/raffrescamento.
- **Terminali Starlight:** permettono l’attivazione e disattivazione della funzione “clima”, il passaggio da riscaldamento a raffrescamento e la gestione dei termostati (consultazione e programmazione).
- **Caldaia:** è l’unità principale che provvede a generare il calore, che verrà poi distribuito attraverso i radiatori.
- **Elettrovalvola di zona:** elemento di controllo che attiva o disattiva uno o più radiatori di calore di una particolare zona.
- **Condizionatore:** è l’unità principale che provvede a generare il “freddo”, che verrà poi distribuito attraverso gli split.
- **Split di zona:** unità di distribuzione del “freddo” installato in una particolare zona.

ATTIVARE E DISATTIVARE LA TERMOREGOLAZIONE

La funzione “clima” può essere messa in uno dei seguenti stati:

- **Disattivato:** la termoregolazione non viene utilizzata.
Nessun componente del sistema di riscaldamento/raffrescamento verrà attivato.
- **Riscaldamento:** modalità di riscaldamento (“inverno”).
Verranno utilizzate le programmazioni dei parametri del “programma riscaldamento/inverno” ed attivate – all’occorrenza – le caldaie e le elettrovalvole di zona.
- **Riscaldamento ECO:** come la modalità precedente; in questo caso la temperatura di riferimento è fissa ad un valore pre-stabilito (temperatura di riscaldamento ECO).
- **Raffrescamento:** modalità di raffrescamento (“estate”).
Verranno utilizzate le programmazioni dei parametri del “programma raffrescamento/estate” ed attivati – all’occorrenza – i condizionatori e gli split di zona.
- **Raffrescamento ECO:** come la modalità precedente; in questo caso la temperatura di riferimento è fissa ad un valore pre-stabilito (temperatura di raffrescamento ECO).

1



Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2



Selezionare l'icona CLIMA ❄️ e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.

3



Toccare la voce "Attivazione estate inverno".

4

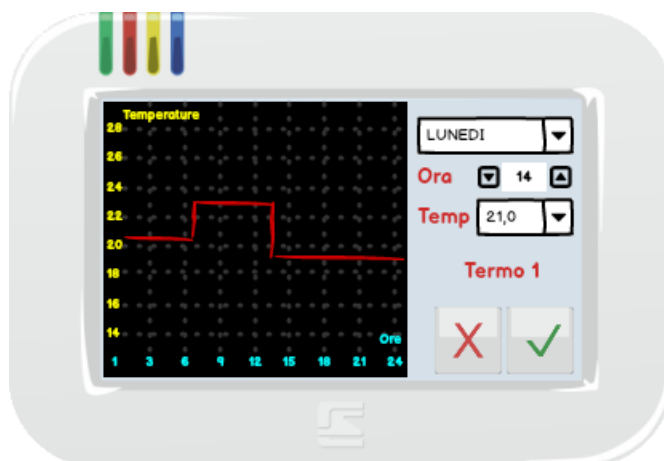


Toccare il modo clima desiderato tra quelli disponibili. Il sistema inizierà immediatamente ad utilizzare il modo scelto.

PROGRAMMARE I TERMOSTATI

La programmazione delle temperature (sia riscaldamento che raffrescamento) è su base **settimanale** (lunedì ÷ domenica).

Nell'arco di ciascun giorno si possono impostare **temperature orarie** (24 ore) con passi di **0,5 °C**.



Su terminale Starlight viene mostrata la programmazione giornaliera con un grafico delle temperature impostate.

1



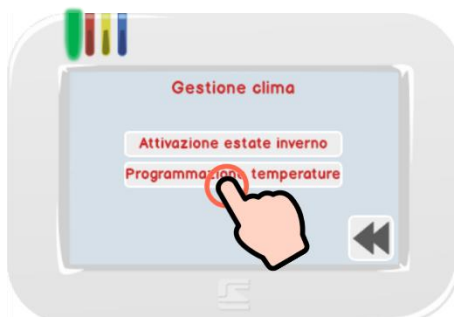
Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2



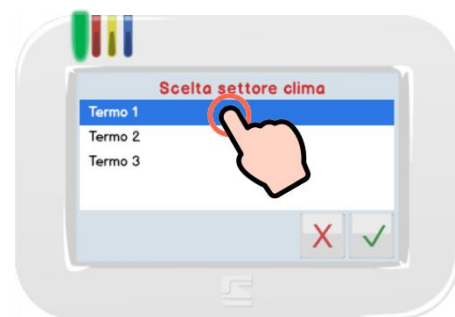
Selezionare l'icona CLIMA ❄️ e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.

3



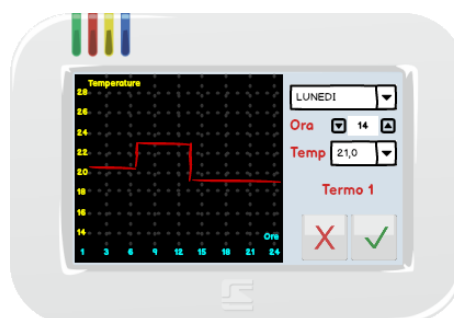
Toccare la voce "Programmazione temperature".

4



Nel caso vi siano più **zone**, selezionare quella desiderata poi toccare il tasto OK ✓.

5



A seconda che si sia in modalità "riscaldamento/inverno" oppure "raffreddamento/estate", viene mostrato il rispettivo pannello di gestione delle temperature.

Per la programmazione, selezionare il **giorno** della settimana da programmare, quindi impostare l'**ora** ed infine la **temperatura** desiderata. Il grafico del profilo di temperatura mostra l'andamento desiderato durante l'arco delle 24 ore.

Al termine della programmazione toccare il tasto OK ✓ per confermare oppure il tasto X per uscire senza fare modifiche.

IMPOSTAZIONE MANUALE DELLA TEMPERATURA

E' possibile, in qualsiasi momento, modificare la temperatura di riferimento attualmente in uso in deroga alla programmazione principale. L'utente infatti può avere la necessità di variare la temperatura ambiente di una particolare zona rispetto a quella prevista per un tempo limitato.

La variazione può essere:

- per un tempo stabilito manualmente
- con ritorno automatico alla programmazione dopo un tempo prestabilito
- interrotta in qualsiasi momento con ritorno al controllo automatico

Per fare questo, si può agire in due modi:

- da terminale Starlight
- da accessorio Thermopoint

Impostazione manuale da Starlight

1



Toccare l'angolo superiore sinistro dello schermo per far apparire la finestra di controllo manuale della temperatura.

2



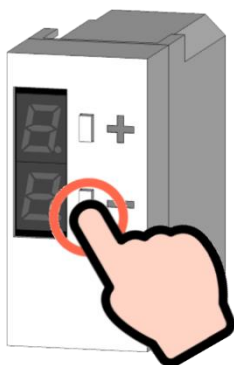
Impostare la temperatura desiderata (* GRADI) e il numero di ore per cui la si vuole mantenere (● ORE) quindi toccare il tasto OK ✓.

Se non si specifica un numero di ore verrà utilizzato quello pre-impostato (chiedere all'installatore del sistema).

Per interrompere la variazione manuale della temperatura toccare RITORNO IN AUTOMATICO ✓.

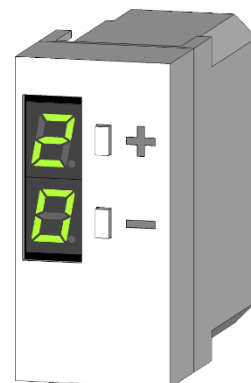
Impostazione manuale da Thermopoint

1



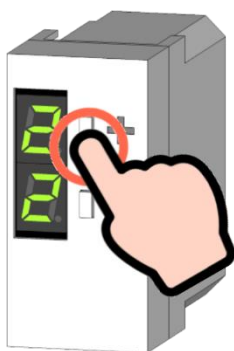
Premere e mantenere premuto uno dei tasti "+" oppure "-" per alcuni secondi.

2



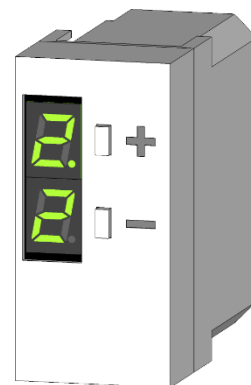
Il display visualizza - con un lampeggio veloce - la temperatura impostata attualmente in uso.

3



Agire sui pulsanti "+" o "-" per aumentare o abbassare la temperatura desiderata.

4



Si accende la spia di segnalazione funzionamento manuale. La temperatura impostata manualmente verrà annullata automaticamente allo scadere del tempo di auto-ritorno del programma settimanale.



IRRIGAZIONE

Con la funzione “irrigazione” la centrale Infinite rende più semplice ed automatica l'irrigazione in giardino, facilitando anche chi ha poco tempo per la cura del verde.

I punti forti sono la semplicità di programmazione e l'alta efficienza per ottenere sempre i massimi risultati.

- irrigazione automatica
- irrigazione manuale
- irrigazione manuale con selezione della valvola di partenza

ZONE DI IRRIGAZIONE

Il sistema dispone di quattro “**zone di irrigazione**”, ciascuna caratterizzata da:

- gestione della **sorgente di acqua**, con prelievo e deviazione automatica tra pozzo (se presente) e acquedotto
- max **28 cicli di attivazione automatica** dell'irrigazione di zona (con cadenza settimanale)
- max **32 controlli temporizzati delle valvole** di irrigazione, con scelta – per ciascuna – della sorgente preferita di acqua (acquedotto/pozzo)
- controllo del ciclo di irrigazione da **sensore umidità**

ACQUEDOTTO / POZZO

Il sistema di irrigazione integrato può controllare la presenza – per ogni zona – di un pozzo e dell'acquedotto:

- **acquedotto**: il sistema controlla l'elettrovalvola di apertura/chiusura della condotta idrica, aprendo e chiudendo al bisogno l'erogazione. Se è presente un pozzo impostato come sorgente di acqua preferita, l'acquedotto viene chiuso; viene aperto solo in caso di basso livello di acqua nel pozzo.
- **pozzo**: il sistema controlla sia la pompa che preleva l'acqua dal pozzo che il sensore del livello di acqua nello stesso. La pompa viene attivata quando viene avviato un ciclo di irrigazione che richiede l'uso del pozzo come sorgente preferita. Se il sensore del livello di acqua nel pozzo rileva il livello minimo, viene fermata la pompa del pozzo ed aperta l'elettrovalvola dell'acquedotto.

In fase di programmazione

SENSORE DI UMIDITA'

Se presente – il sensore di umidità permette o blocca l'irrigazione automatica in giardino.

Questo controllo è in funzione del livello di umidità del terreno, facendo risparmiare tempo, fatica e risorse.

L'acqua viene erogata solo quando serve: certamente un risparmio in termini economici ma soprattutto grande rispetto per l'ambiente.

CONTROLLO DELL'IRRIGAZIONE

L'irrigazione può essere controllata da terminale Starlight.



Premere l'icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l'icona IRRIGAZIONE e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.



Nel caso vi siano più **zone**, selezionare quella desiderata poi toccare il tasto OK ✓.

Viene visualizzato il menu delle opzioni possibili.

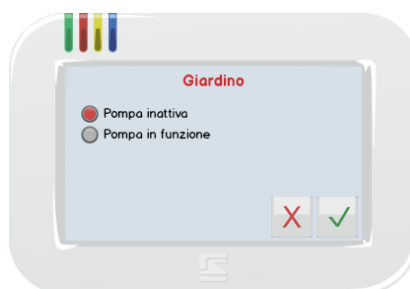
Attiva/disattiva



- **Attivazione:** abilita le attivazioni automatiche dell'irrigazione (cicli). Si possono programmare fino a 28 cicli. Ogni ciclo ha cadenza settimanale. In modalità di irrigazione automatica, la centrale segue gli orari impostati e la durata dell'irrigazione impostati. La durata massima d'irrigazione di ogni singola valvola è 240 minuti.
- **Disattivazione:** disabilita i cicli della zona. Non vi sarà più irrigazione della zona a meno che non vengano riabilitati i cicli oppure avviati manualmente (vedere opzione "Start / stop ciclo").

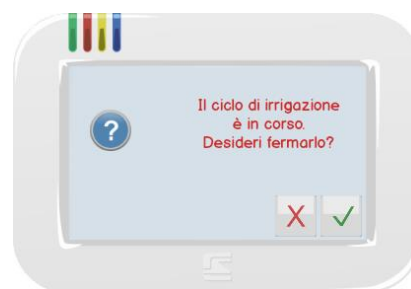
I cicli automatici vengono fermati se il **sensore di umidità** (opzionale) rileva un livello sufficiente di acqua nel terreno.

Attiva pompa



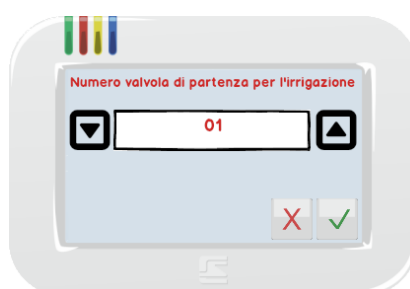
- **Pompa inattiva:** disattiva la pompa di prelievo acqua dal pozzo.
- **Pompa in funzione:** attiva la pompa di prelievo acqua dal pozzo.

Start / stop ciclo



Tramite questo controllo è possibile avviare manualmente o interrompere il ciclo di irrigazione anche al di fuori della fascia oraria programmata. Se il ciclo è spento verrà avviato (a display compare l'informazione **i** di avvio del ciclo), viceversa se è attivo verrà spento (con richiesta **?** di conferma). La modalità d'irrigazione manuale può essere attivata in qualsiasi momento.

Start da valvola



Il ciclo può essere avviato manualmente anche con questa opzione. In questo caso il ciclo parte attivando la valvola selezionata e proseguendo con quelle successive fino al termine del ciclo stesso (il ciclo non ricomincia dalla prima valvola).



AUTOMATISMI

Gli "automatismi" sono un controllo automatico e/o manuale di attuatori. Il tipico automatismo di un edificio è il controllo delle tapparelle.

Il sistema Infinite permette fino a 8 "zone di automazione", ciascuna di esse può controllare fino a 16 attuatori (con gestione separata della salita e della discesa).


E' possibile definire degli orari settimanali di intervento automatico (uno per la salita ed uno per la discesa).



Infine, è possibile condizionare l'intervento automatico in caso di:

- vento
- pioggia
- alba e tramonto
- attivazione e/o disattivazione dei Gruppi di sistema


UTILIZZO DELLE AUTOMAZIONI



Premere l'icona Menù  per aprire il Menu Icone delle funzioni.

Selezionare l'icona AUTOMAZIONE  e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .



Nel caso vi siano più zone, selezionare quella desiderata poi toccare il tasto OK .

Viene visualizzato il menu delle opzioni possibili.

Funzionamento automatico



- **AUTOMATICO**: abilita l'attivazione automatica degli automatismi di zona. A seconda della programmazione, gli automatismi verranno azionati in caso di:
 - vento
 - pioggia
 - alba e tramonto oppure sensore crepuscolare
 - attivazione e/o disattivazione di uno o più GruppiPer maggiori dettagli fare riferimento all'installatore del sistema.
- **MANUALE**: disabilita l'attivazione automatica pertanto gli automatismi verranno azionati solo se avviati/fermati manualmente da terminale Starlight (vedere la descrizione di seguito).

Salita / Discesa / Stop

Il controllo manuale è possibile in ogni momento (anche quando il funzionamento automatico è attivo).

Toccare uno dei comandi "Salita", "Discesa" o "Stop" per eseguire l'azionamento desiderato.

All'esecuzione del comando, sul terminale compare per alcuni secondi il messaggio di conferma:





CONSUMI

Quando nel sistema è installato uno o più accessori PowerController, diventa possibile gestire il consumo di potenza sulla linea elettrica ad essi collegati.

Ogni PowerController costituisce una **“zona a potenza controllata”**:

- è possibile installare fino a 8 PowerController, quindi sono disponibili **fino a 8 “zone”** indipendenti
- ogni PowerController comunica costantemente con la centrale alla quale invia i dati e dalla quale riceve i comandi
- per ogni “zona” possono essere definiti **fino a 8 “carichi controllati”**. Per ogni “carico” deve essere dichiarata la **“potenza consumata”**
- per ogni “zona” si stabilisce una **“potenza massima”** permessa
- viene costantemente **misurata la potenza impegnata** dal circuito elettrico controllato dal PowerController.

In caso di superamento di questa soglia verranno disattivati – uno alla volta ed in base all’ordine prioritario programmato – i singoli “carichi” della “zona”.

Oltre al distacco dei “carichi” si può ricevere un allarme che notifichi il superamento della potenza massima (e conseguente intervento).

Quando il consumo di potenza rientra nei limiti pre-stabiliti, il sistema – che controlla costantemente la potenza in uso – può riattivare automaticamente i “carichi”: la riattivazione tiene conto dell’ordine di priorità e della potenza consumata dai carichi.

L’utente può – attraverso il terminale Starlight – per ogni “zona”:

- attivare / disattivare il controllo automatico di potenza e dei carichi
- verificare se vi sono carichi disconnessi ed eventualmente abilitarli
- leggere la potenza istantanea consumata

UTILIZZO DELLA MISURA CONSUMI ELETTRICI



Premere l’icona Menù ☰ per aprire il Menu Icone delle funzioni.

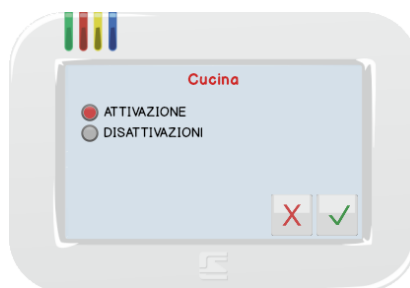
Selezionare l’icona MISURA CONSUMI ELETTRICI ⌚ e confermare entro pochi secondi con il tasto OK ✓.



Nel caso vi siano più **zone**, selezionare quella desiderata poi toccare il tasto OK ✓.

Viene visualizzato il menu delle opzioni possibili.

Attiva / disattiva



- **ATTIVAZIONE:** abilita il controllo automatico della potenza di zona e dei carichi ad essa collegati.
In modalità automatica, la centrale distacca automaticamente – secondo l'ordine di priorità stabilito – i carichi della zona per far rientrare il consumo di potenza entro il limite massimo.
Il ripristino dei carichi distaccati può essere automatico: in questo caso viene tenuto conto dell'ordine di priorità e della potenza che il carico consuma.
- **DISATTIVAZIONE:** disabilita il controllo automatico della zona.
In questa condizione è possibile leggere la potenza istantanea impegnata dalla zona ma nessun carico verrà distaccato.

Carichi sconnessi



Questa opzione – utile nel caso sia attivo il controllo automatico – consente di verificare se uno o più carichi della zona sono attualmente distaccati per eccessivo consumo di potenza.

- a. nessun carico distaccato
- b. almeno un carico distaccato, è possibile riattivarlo manualmente toccando OK ✓ (oppure attendere il ripristino automatico)

Potenza istantanea



Viene visualizzata a display la potenza istantanea impegnata dalla zona.




COMANDI MANUALI



I "comandi manuali" sono controlli diretti di attuatori collegati al sistema. Gli attuatori possono essere di natura diversa: illuminazione, controllo porte, meccanismi elettrici, attivazione di dispositivi elettronici...

Fare riferimento all'installatore del sistema per ulteriori dettagli.

UTILIZZO DEI COMANDI MANUALI






1
Premere l'icona Menù  per aprire il Menu Icone delle funzioni.

2
Selezionare l'icona COMANDI ESTERNI  e confermare entro pochi secondi con il tasto OK .



3
Viene mostrato l'elenco dei comandi disponibili ed il loro stato:

-  = comando attivo
-  = comando spento

Toccare il comando o i comandi che si desidera attivare/disattivare poi toccare il tasto OK : vengono immediatamente attivati/disattivati gli attuatori collegati.

5. COMANDI SMS

COMANDI SMS

L'installazione di un comunicatore (mod. Infocel Infinte e/o IConnect) aggiunge al sistema funzionalità assolutamente utili, quali:

- la possibilità di accendere o spegnere il sistema a distanza
 - tacitare gli allarmi in corso
 - essere informati in dettaglio su tutto ciò che accade nel sistema
- I comunicatori sono in grado di gestire autonomamente una serie di comandi (descritti di seguito).

Questi comandi hanno un formato testo prefissato, e riguardano le funzionalità di base del sistema (accensione, spegnimento, esclusione ingresso, ecc.).

Se non si è abilitati al comando SMS, la centrale risponde con "Procedura non consentita".

In caso di problemi di comunicazione con la centrale, si riceve risposta "Errore connessione con la centrale".

Sintassi

Nella descrizione dei comandi SMS che segue, si troveranno le indicazioni su come scrivere il messaggio SMS (sintassi).

E' importante seguire scrupolosamente queste indicazioni altrimenti il messaggio risulterà non utilizzabile dal comunicatore.

Le regole da seguire sono:

- **codice_telegestione**
E' il codice numerico programmato nel campo "codice telegestione" del comunicatore.
- **codice_utente**
E' il codice numerico dell'utente. Deve essere abilitato alla "Telegestione" (vedere programmazione Utenti > Abilitazioni).
- Gli **spazi** tra le parole vanno inseriti esattamente come indicato
- Il carattere **"#"** (simbolo "diesis") va inserito come indicato
- Ogni parola di comando è racchiusa tra **"<"** (simbolo di "minore") e **">"** (simbolo di "maggiore") che vanno inseriti come descritto
- **numero ingresso**
Alcuni comandi permettono il controllo degli ingressi.
Per indicare quale ingresso controllare è necessario inserire un **numero univoco** che lo identifica (vedere la tabella di riferimento al fondo del presente capitolo).
- **numero uscita**
Alcuni comandi permettono il controllo delle uscite.
Per indicare quale uscita controllare è necessario inserire un **numero univoco** che la identifichi (vedere la tabella di riferimento al fondo del presente capitolo).
- **numero canale**
I comandi di controllo dei **canali** necessitano dell'indicazione del

numero del canale stesso (fare riferimento alla programmazione "Canali").

Numero canale: 1 ÷ 256

▪ **x.y.z**

I comandi che controllano i Gruppi richiedono l'indicazione del loro **numero di riferimento**.

Nel caso in cui si voglia controllare più di un Gruppo, separare i numeri di riferimento con un "." (punto).

CONTROLLO DELLO STATO DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Stato Sistema

Cosa fa

Restituisce lo stato di attivazione/disattivazione dei Gruppi.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <STATO SISTEMA>

oppure

#**codice_utente** <STATO SISTEMA>

Condizioni

Sono visibili tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha fatto richiesta.

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Stato sistema: Disattivato (nessun Gruppo attivo)

Comando: **123456 #3153 <STATO SISTEMA>**

oppure

#3153 <STATO SISTEMA>

Azione/risposta: Riporta lo stato dei Gruppi 1, 3 e 8.

Se va a buon fine riceve SMS: "Spegnimento totale"

Accensione Totale

Cosa fa

Attiva tutti i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <ACCENSIONE TOTALE>

Condizioni

Sono attivati tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Il codice utente deve essere abilitato a "Accensione".

Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".

Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".

Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Il codice utente può avere "Accensione sempre permessa" abilitata.

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: 123456 #3153 <ACCENSIONE TOTALE>
Azione/risposta: Attiva i Gruppi 1, 3 e 8 (tutti quelli per cui l'utente è abilitato).
 Se va a buon fine riceve SMS: "Accensione totale".

Spegnimento Totale

Cosa fa

Disattiva tutti i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <SPEGNIMENTO TOTALE>

Condizioni

Sono disattivati tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".

Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".

Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".

Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: 123456 #3153 <SPEGNIMENTO TOTALE>
Azione/risposta: Disattiva i Gruppi 1, 3 e 8.
 Se va a buon fine riceve SMS: "Spegnimento totale"

Accendi

Cosa fa

Attiva tutti i Gruppi selezionati (x, y, z...).

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <ACCENDI> **x.y.z**

(separare i Gruppi con un punto)

Condizioni

Sono attivati solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Il codice utente deve essere abilitato a "Accensione".

Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".

Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".

Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Il codice utente può avere "Accensione sempre permessa" abilitata.

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: 123456 #3153 <ACCENDI> 1.8

Azione/risposta: Attiva i Gruppi 1 e 8
Se va a buon fine riceve SMS: "Stato settori
1.....8....."

Spegni

Cosa fa

Disattiva tutti i Gruppi selezionati (x, y, z...).

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <SPEGNI> **x.y.z**

(separare i Gruppi con un punto)

Condizioni

Sono disattivati solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".

Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".

Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".

Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Stato sistema: Sono attivi i Gruppi: 1.2.3.6.9

Comando: **123456 #3153 <SPEGNI> 1.8**

Azione/risposta: Disattiva i Gruppi 1 e 8 (il Gruppo 8 è già disattivo).
Se va a buon fine riceve SMS: "Stato settori
.2.3..6..9....."

Stop Allarme

Cosa fa

Ferma le uscite con funzione "Allarme" dei Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <STOP ALLARME>

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".

Le uscite possono essere le porte I/O programmate come uscite e le uscite relè a bordo centrale.

Le uscite devono essere abbinare alla funzione "Allarme" (Template, Uscite del Gruppo).

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Stato sistema: E' in corso un allarme

Comando: **123456 #3153 <STOP ALLARME>**

Azione/risposta: Tutte le uscite di allarme sono disattivate.
Se va a buon fine riceve SMS: "Tacitazione allarmi
eseguita".

Check Sistema

Cosa fa

Verifica la presenza di problemi nel sistema:

- Assenza rete 230 V
- Check batteria fallito
- Linee escluse
- Insufficienza tensione batteria
- Supervisioni fallite
- Anomalie comunicazione periferiche
- Batteria scarica

Tutte le segnalazioni non specificano a quale dispositivo fanno riferimento.

Sintassi

codice_telegestione <CHECK SISTEMA>

Condizioni

-

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 <CHECK SISTEMA>**

Azione/risposta: *Indica i problemi presenti nel sistema.
Se va a buon fine riceve SMS: "Nessuna anomalia rilevata nel sistema" (o indicazione di anomalia).*

CONTROLLO DELLE USCITE

Attiva

Cosa fa

Attiva una specifica uscita (vedere tabella seguente).

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <ATTIVA> **numero uscita**

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato al "Comando uscite".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <ATTIVA> 40012**

Azione/risposta: *Attiva l'uscita del 12° REM.
Se va a buon fine riceve SMS: "Uscita 40012 ATTIVA".*

Disattiva

Cosa fa

Disattiva una specifica uscita (vedere tabella seguente).

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <DISATTIVA> **numero uscita**

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato al "Comando uscite".

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: **123456 #3153 <DISATTIVA> 10026**
Azione/risposta: *Disattiva l'uscita OUT 2 a bordo della centrale.
Se va a buon fine riceve SMS: "Uscita 10026 non attiva".*

Stato Uscita

Cosa fa

Chiede lo stato di una specifica uscita (vedere tabella seguente) e restituisce "Attiva" o "Non attiva".

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <STATO USCITA> **numero uscita**

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: **123456 #3153 <STATO USCITA> 30001**
Azione/risposta: *Stato prima uscita del primo XPO.
Se va a buon fine riceve SMS: "Uscita 30001 attiva/non attiva"*

CONTROLLO DEGLI INGRESSI

Ingresso

Cosa fa

Chiede lo stato di uno specifico ingresso (vedere tabella seguente) e restituisce "Aperto" o "Chiuso".

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <INGRESSO> **numero ingresso**

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".
L'ingresso deve appartenere ad uno dei Gruppi

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: **123456 #3153 <INGRESSO> 10027**
Azione/risposta: *Stato della Porta IO n. 27 (programmata come ingresso).
Se va a buon fine riceve SMS: "Ingresso 10027 CHIUSO".*

Stato Linea

Cosa fa

Chiede lo stato di esclusione dell'ingresso specificato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <STATO LINEA> `numero ingresso`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <STATO LINEA> 10013**

Azione/risposta: *Indica se la linea 13 a bordo centrale è esclusa oppure no.*

Se va a buon fine riceve SMS: "Stato della linea 10013 ATTIVA / ESCLUSA".

Esclusione Linea

Cosa fa

Esclude l'ingresso specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <ESCLUSIONE LINEA> `numero ingresso`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <ESCLUSIONE LINEA> 10019**

Azione/risposta: *Esclude la linea 19 a bordo della centrale.*

Se va a buon fine riceve SMS: "Stato della linea 10019 ESCLUSA"

Ripristino Linea

Cosa fa

Ripristina l'ingresso specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <RIPRISTINO LINEA> `numero ingresso`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <RIPRISTINO LINEA> 10023**

Azione/risposta: *Re-include la linea 23 a bordo della centrale.*

Se va a buon fine riceve SMS: "Stato della linea 10023 ATTIVA"

CONTROLLO DEI CANALI

Stato Canale

Cosa fa

Chiede lo stato di esclusione del canale specificato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <STATO CANALE> `numero canale`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <STATO CANALE> 74**

Azione/risposta: *Indica se il canale 74 è escluso oppure no.
Se va a buon fine riceve SMS: "Stato del canale 74
ATTIVO / ESCLUSO"*

Esclusione Canale

Cosa fa

Esclude il canale specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <ESCLUSIONE CANALE> `numero canale`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <ESCLUSIONE CANALE> 83**

Azione/risposta: *Esclude il canale 83.
Se va a buon fine riceve SMS: "Stato del canale 83
ESCLUSO"*

Ripristino Canale

Cosa fa

Ripristina il canale specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <RIPRISTINO CANALE> `numero canale`

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <RIPRISTINO CANALE> 144**

Azione/risposta: *Re-include il canale 144.*

Se va a buon fine riceve SMS: "Stato del canale 144 ATTIVO"

CONTROLLO DEI COMUNICATORI

Check Comunicatore

Cosa fa

Verifica la presenza di problemi al comunicatore:

- Guasto GSM
- Assenza campo
- Campo misurato
- Codici falsi da telegestione (con invio dell'ultimo numero che ha chiamato)
- SIM esaurita / tempo rimanente alla scadenza
- Errore connessione con la centrale (abilitare il controllo)
- TIM/WIND: credito residuo (impostare controllo credito)

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <CHECK COMUNICATORE>

Condizioni

-

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <CHECK COMUNICATORE>**

Azione/risposta: *Indica i problemi presenti nel comunicatore.
Se va a buon fine riceve SMS: "Segnale GSM 3/5".*

Reset Comunicatore

Cosa fa

Azzerare i controlli e le segnalazioni di anomalie ed errori.

Sintassi

`codice_telegestione` #`codice_utente` <RESET COMUNICATORE>

Condizioni

-

Esempio

Codice telegestione: 123456

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **123456 #3153 <RESET COMUNICATORE>**

Azione/risposta: *Azzerare i controlli e segnalazioni.*

Stop Chiamate

Cosa fa

Ferma tutte le chiamate in coda del comunicatore a cui è stato mandato il comando.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <STOP CHIAMATE>

Condizioni

Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: **123456 #3153 <STOP CHIAMATE>**
Azione/risposta: Tutte le chiamate in coda vengono annullate.
Se va a buon fine riceve SMS: "Coda chiamate azzerata"

Credito GSM

Cosa fa

Esegue la richiesta di credito residuo.
E' possibile utilizzare questa funzione sono con gli operatori TIM e WIND.

Sintassi

codice_telegestione #**codice_utente** <CREDITO GSM>

Condizioni

-

Esempio

Codice telegestione: 123456
Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Comando: **123456 #3153 <CREDITO GSM>**
Azione/risposta: Richiede e visualizza il credito residuo della SIM.
Se va a buon fine riceve SMS: "???".

Tabella NUMERO di riferimento INGRESSI

| | Dispositivo | Ingresso | Numero ingresso | |
|-----------------------------|--------------------|---------------------|------------------------|------|
| Centrale (1 ÷ 36) | | 1 | 1 | |
| | Porta I/O * | 2 | 2 | |
| | | ... | ... | |
| | Centrale | | 24 | 24 |
| | | Porta I/O ** | 25 | 25 |
| | | | 26 | 26 |
| ... | | | ... | |
| 36 | 36 | | | |
| IPlus (37 ÷ 4644) | IPlus 1 | | 1 | 37 |
| | | Porta I/O * | 2 | 38 |
| | | | ... | ... |
| | | | 24 | 60 |
| | | Porta I/O ** | 25 | 61 |
| | | | 26 | 62 |
| | ... | | ... | |
| | 36 | | 72 | |
| | IPlus 2 | Porta I/O * | 1 | 73 |
| | | | 2 | 74 |
| | | ... | ... | |
| | | | 24 | 96 |
| | | Porta I/O ** | 25 | 97 |
| | | | 26 | 98 |
| | ... | | ... | |
| | 36 | | 108 | |
| | ... | ... | ... | ... |
| | IPlus 128 | Porta I/O * | 1 | 4609 |
| 2 | | | 4610 | |
| ... | | ... | | |
| | | 24 | 4632 | |
| Porta I/O ** | | 25 | 4633 | |
| | | 26 | 4634 | |
| | ... | ... | | |
| | 36 | 4644 | | |

Formula per il calcolo del "Numero Ingresso" delle espansioni IPlus:

$$\text{Numero Ingresso} = 36 + [(\text{Indirizzo IPlus} - 1) \times 36] + \text{Numero Porta IO}$$

Esempio:

- IPlus 2 (indirizzo 2)
- Porta IO 24
- Numero Ingresso = $36 + [(2 - 1) \times 36] + 24 = 96$

Esempio:

- IPlus 128 (indirizzo 128)
- Porta IO 25
- Numero Ingresso = $36 + [(128 - 1) \times 36] + 25 = 4633$

* solo se programmate come ingressi.

** utilizzabili solo se le porte 1 ÷ 12 sono programmate come "Multi-bilanciate".

Tabella NUMERO di riferimento USCITE

Centrale
(1 ÷ 26)

| Dispositivo | Uscita | Numero uscita |
|--------------------|---------------|----------------------|
| | 1 | 1 |
| | 2 | 2 |
| | ... | ... |
| Centrale | 24 | 24 |
| | SRA / - / SR | 25 |
| <i>Uscite relè</i> | C / NC / NA | 26 |

IPlus
(27 ÷ 3098)

| Dispositivo | Uscita | Numero uscita |
|--------------------|---------------|----------------------|
| | 1 | 27 |
| | 2 | 28 |
| | ... | ... |
| IPlus 1 | 24 | 50 |
| | 1 | 51 |
| | 2 | 52 |
| | ... | ... |
| IPlus 2 | 24 | 74 |
| ... | ... | ... |
| | 1 | 3075 |
| | 2 | 3076 |
| | ... | ... |
| IPlus 128 | 24 | 3098 |

Formula per il calcolo del "Numero Uscita" delle espansioni IPlus:

$$\text{Numero Uscita} = 26 + [(\text{Indirizzo IPlus} - 1) \times 24] + \text{Numero Porta IO}$$

Esempio:

- IPlus 2 (indirizzo 2)
- Porta IO 24
- Numero Uscita = $26 + [(2 - 1) \times 24] + 24 = 74$

Esempio:

- IPlus 128 (indirizzo 128)
- Porta IO 2
- Numero Uscita = $26 + [(128 - 1) \times 24] + 2 = 3076$

* solo se programmate come uscite. Se la Porta I/O è programmata come ingresso il suo stato risulterà sempre "Non attivo"

XPO
 (4001 ÷ 4256)

| Dispositivo | | Uscita | Numero uscita |
|--------------------|--------------------|---------------|----------------------|
| XPO 1 | <i>Uscite relè</i> | 1 | 4001 |
| | | 2 | 4002 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 4016 |
| XPO 2 | <i>Uscite relè</i> | 1 | 4017 |
| | | 2 | 4018 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 4032 |
| ... | ... | ... | ... |
| XPO 16 | <i>Uscite relè</i> | 1 | 4241 |
| | | 2 | 4242 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 4256 |

Formula per il calcolo del "Numero Uscita" delle espansioni XPO:

$$\text{Numero Uscita} = 4000 + [(\text{Indirizzo XPO} - 1) \times 16] + \text{Numero Relè}$$

Esempio:

- XPO 2 (indirizzo **2**)
- Uscita relè **8**
- Numero Uscita = $4000 + [(2 - 1) \times 16] + 8 = 4024$

Esempio:

- XPO 10 (indirizzo **10**)
- Uscita relè **12**
- Numero Uscita = $4000 + [(10 - 1) \times 16] + 12 = 4156$

REM (RS485)
 (5001 ÷ 7048)

| Dispositivo | | Uscita | Numero uscita |
|--------------------|--------------------|---------------|----------------------|
| REM 1 | <i>Uscita relè</i> | <i>Unica</i> | 5001 |
| REM 2 | <i>Uscita relè</i> | <i>Unica</i> | 5017 |
| ... | ... | ... | ... |
| REM 128 | <i>Uscita relè</i> | <i>Unica</i> | 7033 |

Formula per il calcolo del "Numero Uscita" dei moduli REM (RS485):

$$\text{Numero Uscita} = 5001 + [(\text{Indirizzo REM} - 1) \times 16]$$

Esempio:

- REM 2 (indirizzo **2**)
- Numero Uscita = $5001 + [(2 - 1) \times 16] = 5017$

Esempio:

- REM 128 (indirizzo **128**)
- Numero Uscita = $5001 + [(128 - 1) \times 16] = 7033$

REM (WLINK)
(8001 ÷ 12096)

| Dispositivo | | Uscita | Numero uscita |
|----------------------|-------------|---------------|----------------------|
| REM WLINK 1 | Uscita relè | 1 | 8001 |
| | | 2 | 8002 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 8016 |
| REM WLINK 2 | Uscita relè | 1 | 8017 |
| | | 2 | 8018 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 8032 |
| ... | ... | ... | ... |
| REM WLINK 256 | Uscita relè | 1 | 12081 |
| | | 2 | 12082 |
| | | ... | ... |
| | | 16 | 12096 |

Formula per il calcolo del "Numero Uscita" dei moduli REM (WLINK):

$$\text{Numero Uscita} = 8000 + [(\text{Indirizzo REM WLINK} - 1) \times 16] + \text{Numero Relè}$$

Esempio:

- REM WLINK 2 (indirizzo 2)
- Uscita relè 13
- Numero Uscita = $8000 + [(2 - 1) \times 16] + 13 = 8029$

Esempio:

- REM WLINK 196 (indirizzo 196)
- Uscita relè 9
- Numero Uscita = $8000 + [(196 - 1) \times 16] + 9 = 11129$

WLink Extender
(13001 ÷ 13128)

| Dispositivo | | Uscita | Numero uscita |
|--------------------------|-------------|---------------|----------------------|
| WLink Extender 1 | Uscite relè | 1 | 13001 |
| | | 2 | 13002 |
| WLink Extender 2 | Uscite relè | 1 | 13003 |
| | | 2 | 13004 |
| ... | ... | ... | ... |
| WLink Extender 64 | Uscite relè | 1 | 13127 |
| | | 2 | 13128 |

Formula per il calcolo del "Numero Uscita" dei WLINK Extender:

$$\text{Numero Uscita} = 13000 + [(\text{Indirizzo WLINK Ext} - 1) \times 2] + \text{Numero Relè}$$

Esempio:

- WLINK Extender 3 (indirizzo 3)
- Uscita relè 2
- Numero Uscita = $13000 + [(3 - 1) \times 2] + 2 = 13006$

Esempio:

- WLINK Extender 59 (indirizzo 59)
- Uscita relè 1
- Numero Uscita = $13000 + [(59 - 1) \times 2] + 1 = 13117$

GLOSSARIO

TERMINOLOGIA E RIFERIMENTI

- WIRELESS** Senza fili, cioè con connessione radio.
Riferito a tutto ciò che nel sistema in oggetto comunica senza una connessione cablata.
- RS485** Interfaccia di comunicazione tra i moduli cablati del sistema.
Essa consente lo scambio di informazioni tra i vari componenti del sistema cablato. Normalmente, sono presenti più di una interfaccia in un sistema; questo consente la realizzazione di installazioni più flessibili ed articolate.
- CENTRALE** Unità principale di un sistema di sicurezza ed automazione edifici.
Essa coordina il funzionamento dell'intero sistema ed è pertanto necessaria ed indispensabile alla sua realizzazione.
E' sempre dotata di un certo numero di porte logiche ed analogiche. In un sistema INFINITE, le centrali possono essere:
- CP24 – versione “entry level”, destinata alla sola gestione della sicurezza, con limitate possibilità di espansione
 - CP3000 – versione “unlimited”, per la realizzazione di sistemi di sicurezza e domotici, in grado di raggiungere la piena espandibilità prevista in INFINITE
- ESPANSIONE IPLUS** Modulo di espansione ingressi/uscite.
- TERMINALE** Elemento di controllo e visualizzazione stato del sistema, viene utilizzato per la gestione in modo locale dello stesso. Può essere dotato di display e di lettura chiavi di prossimità Proxy.
In INFINITE, i terminali previsti sono:
- STARLIGHT – Terminale touch-screen 4,3” 16 milioni di colori, disponibile in versione per installazione a parete a giorno, da incasso (ver. HID), con lettore di chiavi di prossimità (ver. PK). Connessione alla centrale tramite RS485.
 - SmallReader – Terminale per lettura chiavi Proxy dotato di display led 7 segmenti per segnalazioni stato sistema. Installazione in scatola da incasso delle più diffuse serie, occupante un singolo frutto. Connessione alla centrale tramite RS485.
 - APE – Terminale per lettura chiavi Proxy dotato di display led 7 segmenti per segnalazioni stato sistema. Installazione a parete. Connessione alla centrale tramite RS485.
- CHIAVE PROXY** Chiave personale per l'accesso alle funzioni del sistema.
Ogni chiave Proxy è diversa dalle altre e deve essere programmata nel sistema per poter funzionare. Ad ogni chiave Proxy possono essere attribuite abilitazioni che consentiranno l'accesso alle funzionalità del sistema al suo possessore.
- SIRENA** Componente di emissione sonora (ed anche luminosa, per alcuni modelli) delle segnalazioni di allarme ed avviso in generale.

| | |
|----------------------------------|--|
| SIRENA AUTOALIMENTATA | Componente di emissione sonora (ed anche luminosa, per alcuni modelli) delle segnalazioni di allarme ed avviso in generale, dotata di autoalimentazione (normalmente batteria ricaricabile) per poter funzionare anche in caso di taglio dei cavi di collegamento. |
| RIVELATORE | Unità di rivelazione movimento, apertura, scasso, fumo, allagamento o altro. |
| ACCUMULATORE | Unità di accumulo energia per alimentazione di tutto il sistema o di parti di esso durante i periodi di assenza dell'alimentazione principale, fornita dall'alimentatore. Tale unità è un componente deteriorabile in funzione del tempo di utilizzo e dei cicli di carica e scarica ai quali viene sottoposto. In un tipico sistema sono normalmente previsti più accumulatori, come minimo nella centrale e nelle sirene autoalimentate, ma possono essere presenti anche negli eventuali moduli di espansione e/o nei comunicatori, per garantire il loro funzionamento qualora disconnessi dalla centrale e/o dall'alimentatore. |
| ALIMENTATORE | Sorgente di alimentazione principale per il sistema. Trasforma l'alimentazione di rete in corrente alternata in alimentazione a bassa tensione in corrente continua (tipicamente 12 V nominali) per l'alimentazione dei componenti del sistema. Provvede anche al mantenimento in carica ed all'eventuale ricarica del/degli accumulatori presenti nel sistema. |
| COMUNICATORE | Modulo di comunicazione con l'esterno del sistema. Esso può prevedere comunicazioni sia su linea telefonica commutata (PSTN) che su linea GSM/GPRS o similari, con comunicazioni in formato vocale o digitale, a seconda dei modelli. In INFINITE, i comunicatori previsti sono: <ul style="list-style-type: none">▪ INFOCEL PLUS INFINITE – Per connessioni GSM/GPRS, in contenitore plastico per installazione in centrale o in altro box compatibile (es.: espansione IPLUS POWER). Connessione alla centrale tramite RS485.▪ ICONNECT – Per connessioni GSM/GPRS e PSTN in installazione indipendente remotizzata dalla centrale, dotato di proprio box per installazione a muro. Tenuta in carica di accumulatore 12V 2Ah (opzionale). Connessione alla centrale tramite RS485. |
| PORTA LAN | Porta di comunicazione di rete. Consente la connessione del sistema con l'esterno, con i servizi di clouding, con le Apps, l'invio di email, ed in generale l'interconnessione del sistema con software e/o hardware esterni. Qualora prevista, normalmente si trova disponibile nella centrale. |
| WLINK | Protocollo wireless sviluppato presso i laboratori CSI, consente l'interconnessione sicura di componenti come rivelatori, periferiche ed altro. Integra algoritmi di ricerca di frequenza libera, crittografia, correzione di errore e consente la ritrasmissione delle informazioni per la creazione di reti wireless di grandi dimensioni. |
| SD CARD o MICRO-SD | Unità di memoria rimovibile a scheda per la memorizzazione di dati, informazioni, files e quanto dovesse essere necessario al sistema per il suo funzionamento. Può essere presente sia nella centrale (ad esempio, per la registrazione illimitata degli eventi accaduti al sistema), sia nei componenti del sistema quali i comunicatori (per la registrazione delle voci nelle chiamate vocali) o i |

terminali grafici touch-screen, per la registrazione di voci, mappe o elementi grafici.

TAMPER

Contatto anti-apertura o anti-rimozione, presente nei componenti sensibili del sistema, quali la centrale, i rivelatori, le espansioni o i comunicatori installati fuori dalla centrale.

CSICLOUD

Doppio server di rete geografica in grado di assicurare la connettività della centrale senza IP statici.

La struttura a doppio server ridondante garantisce la connessione anche in caso di interruzione della connessione o caduta di un server, in quanto le centrali automaticamente si sposteranno sull'altro; lo stesso meccanismo è previsto nel software di connessione a corredo.

Dichiarazione di Conformità UE

Il fabbricante, C.S.I. S.p.A., dichiara che il tipo di apparecchiatura radio Infinite (mod. CP3000, CP3000 Plus, CP24, CP24 Plus) è conforme alla direttiva 2014/53/UE.

Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.csispa.it

Centro Sicurezza Italia S.p.A.

Via Signagatta 26 - 10044 Pianezza (TO) - Italy
Tel. +39 011.966.10.07 - +39 011.967.60.94

P.IVA 05192560018 - REA To692803

info@csispa.it
www.csispa.it

